

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-09-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	30/09/2021	103	Clima e futuro riflettori su Venezia <i>Giuseppe Di Matteo</i>	4
QUOTIDIANO NAZIONALE	30/09/2021	105	Clima-x: la tesi Il sogno ora è realtà <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	30/09/2021	24	Intervista a Vanessa Nakate - Clima, la nuova leader Sono un'ottimista = Non chiamatemi la Greta d'Africa Ormai siamo milioni <i>Sara Gandolfi</i>	6
MANIFESTO	30/09/2021	2	Clima, la protesta irrompe in redazione = Emergenza climatica oscurata, la protesta irrompe in redazione <i>Luca Martinelli</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2021	1	Cnsas Veneto, al via la Dolomiti Rescue Race <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2021	1	Cnsas Veneto, continuano le ricerche di un disperso <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2021	1	Cnsas Veneto, ritrovato morto disperso nel bellunese <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2021	1	Funivia del Mottarone, rimozione della cabina l'11 ottobre <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2021	1	Portogallo, quasi tutta la popolazione vaccinata: basta restrizioni <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2021	1	Nuova scossa di magnitudo 3.6 nel trevigiano <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2021	1	"Giornata inarrestabile": la Cri di Cuneo celebra i volontari <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2021	1	Canarie: la lava raggiunge il mare, timori per nubi tossiche <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/09/2021	1	L'Ingv apre le sue sale operative al pubblico online <i>Redazione</i>	18
adnkronos.com	29/09/2021	1	Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e numeri contagi regioni <i>Grossi</i>	19
adnkronos.com	29/09/2021	1	Clima, Cingolani: "Giovani costruttivi e maturi. Le loro proposte alla Cop26" <i>Errico</i>	20
adnkronos.com	29/09/2021	1	Covid oggi Italia, 3.212 contagi e 63 morti: bollettino 29 settembre <i>Menotti</i>	21
adnkronos.com	29/09/2021	1	Covid oggi Italia, il bollettino <i>Redazione</i>	23
ansa.it	29/09/2021	1	Clima: Stefano Mancuso chiude Coop Youth Experience - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	29/09/2021	1	Clima: Cingolani, bla bla di Greta non sono per noi - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	30/09/2021	1	Incendio in campo migranti a Castelvetrano, un morto - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	29/09/2021	1	Clima: Papa, non c'è più tempo, servono decisioni concrete - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	30/09/2021	1	Incendio campo migranti: a fuoco anche due auto - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	29/09/2021	1	Clima, Papa: "Non c'è più tempo, servono decisioni concrete" - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	30/09/2021	1	Clima: giovani Climate Justice tentano bloccare accesso MiCo - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	29/09/2021	1	Clima, Amendola: "Fit for 55 e' il pacchetto piu' importante" - Economia <i>Redazione</i>	31
ansa.it	29/09/2021	1	Terremoti: scossa 3.6 in Veneto, paura ma nessun danno - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	29/09/2021	1	Incendio distrugge una stalla ad Arnad, cause da accertare - Valle d'Aosta <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	29/09/2021	1	Santa Sede: "Meno spese militari, più risposte umanitarie e clima" - Politica - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	29/09/2021	1	Youth4Climate: chiudere le industrie basate su fonti fossili entro il 2030 - Clima <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	29/09/2021	1	Ambiente: Strasburgo, donne inquinano meno degli uomini - Clima <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	29/09/2021	1	Maltempo, parte procedura ristoro danni nevicate Abruzzo 2017 - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-09-2021

ansa.it	29/09/2021	1	Incendio a Milano: residenti, da domani paghiamo noi l'hotel - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	28/09/2021	1	Clima: Ue, 1000 miliardi di investimenti all'anno per target 2030 - Istituzioni e UE <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	28/09/2021	1	Youth4Climate: Federica e Daniele, i due delegati italiani - Clima <i>Redazione Ansa</i>	40
askanews.it	29/09/2021	1	Sardegna, Coldiretti: dopo 4 anni tutto fermo su ristori siccità <i>Redazione</i>	41
askanews.it	29/09/2021	1	Maltempo nel comasco, a Blevio (Como) esonda il torrente Pertus <i>Redazione</i>	42
repubblica.it	30/09/2021	1	Il documento dei giovani del clima per i ministri: "Transizione ecologica entro il 2030 non sarà derogabile". - la Repubblica <i>Redazione</i>	43
repubblica.it	29/09/2021	1	"Clima, prepariamoci alla sfida più dura: l'innalzamento del livello del mare" - la Repubblica <i>Redazione</i>	44
repubblica.it	29/09/2021	1	Clima e biodiversità, le due facce della crisi globale. "La svolta? Stop alla plastica e ai carburanti fossili" - la Repubblica <i>Redazione</i>	45
ilmessaggero.it	29/09/2021	1	Maltempo nel comasco, esonda il torrente Pertus <i>Redazione</i>	46
ilmessaggero.it	29/09/2021	1	Como, frana a Blevio: esonda un torrente, interrotta la ex statale 583 <i>Redazione</i>	47
ilmessaggero.it	29/09/2021	1	Terremoto, forte scossa in Veneto: paura tra i cittadini da Belluno a Treviso <i>Redazione</i>	48
ilmessaggero.it	29/09/2021	1	Papa Francesco scalda i motori per il vertice di Glasgow sul clima, ai giovani chiede di farsi sentire <i>Redazione</i>	49
lapresse.it	29/09/2021	1	Clima, Greta Thunberg: "La Gran Bretagna è uno dei più grandi 'cattivi' del clima" <i>Redazione</i>	50
lapresse.it	29/09/2021	1	Clima, Vanessa Nakate: "La leadership climatica dà priorità alle persone e al pianeta rispetto ai profitti" <i>Redazione</i>	51
lastampa.it	29/09/2021	1	Ad Arnad una stalla distrutta da un incendio <i>Redazione</i>	52
ilfattoquotidiano.it	29/09/2021	1	Clima, Roberto Cingolani: "Greta? Non ce l'aveva con noi. Le proteste servono a pensare" <i>Redazione</i>	53
ilfattoquotidiano.it	29/09/2021	1	Clima, il Papa ai grandi del mondo come Greta Thunberg: "Non c'è più tempo, ora decisioni concrete: non siamo i signori dell'universo" <i>Redazione</i>	54
ilfattoquotidiano.it	29/09/2021	1	Terremoto in Veneto, registrata una scossa di magnitudo 3.6 a Valdobbiadene <i>Redazione</i>	56
ilfattoquotidiano.it	29/09/2021	1	Maltempo nel Comasco, esonda il torrente Pertus: fango e detriti sulle strade. Vigili del fuoco al lavoro dalla notte <i>Redazione</i>	57
panorama.it	29/09/2021	1	Greta Thunberg a Milano "Le politiche sul clima sono tutte un bla, bla, bla" video <i>Redazione</i>	58
agenparl.eu	29/09/2021	1	BUONE PRATICHE IN CASO DI EMERGENZA, LA PROTEZIONE CIVILE DI MASSA LOMBARDA IN PIAZZA PER DARE CONSIGLI <i>Redazione</i>	59
agenparl.eu	29/09/2021	1	(CS ARPAC) Incendio di Poggioreale, primi risultati del monitoraggio delle diossine <i>Redazione</i>	60
agenparl.eu	29/09/2021	1	AMBIENTE: FORESTE PER IL CLIMA - DATI NUOVO INVENTARIO NAZIONALE FORESTALE E DEI SERBATOI DI CARBONIO CARABINIERI - ALL4CLIMATE - MILANO 29-30 SETTEMBRE <i>Redazione</i>	61
agenparl.eu	29/09/2021	1	1784-2021 +++ DOMANI 30 SETTEMBRE ALLE 12.30 A MARGHERA PUNTO STAMPA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SU SITUAZIONE COVID-19 +++ <i>Redazione</i>	63
agensir.it	29/09/2021	1	Canarie: Caritas Tenerife a La Palma, "oltre 6mila le persone evacuate tra paura e incertezza per le continue colate di lava e scosse di terremoto" <i>Redazione</i>	64
agensir.it	29/09/2021	1	Agricoltura: Coldiretti, oggi assegnati gli Oscar Green ai giovani che fanno innovazione salvando il clima, combattendo gli sprechi e inventandosi il lavoro <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-09-2021

agensir.it	29/09/2021	1	Maltempo: Misericordie area fiorentina, con nubifragio a Bivigliano devastati sede e mezzi. Gara di solidarietà <i>Redazione</i>	66
AGENZIASTAMPAITALIA.IT	29/09/2021	1	Clima: da pescatori di plastica a carta d'aglio, le idee green da lotta al cambiamento climatico al taglio degli sprechi <i>Redazione Asi</i>	67
diregiovani.it	29/09/2021	1	13 anni e un libro, l'impegno di Potito per il clima <i>Redazione</i>	75
fortuneita.com	29/09/2021	1	Il clima preoccupa le banche, ma il risk management è in ritardo <i>Redazione</i>	76
ladiscussione.com	29/09/2021	1	Clima, Papa Francesco "Non c'è più tempo da perdere, bisogna agire" <i>Angelica Bianco</i>	77
MF	30/09/2021	33	Il Future Risk Report di Axa: europei più preoccupati del clima che della pandemia (non così Africa e Asia) <i>Laura Magna</i>	78
milanofinanza.it	28/08/2021	1	Si fa poco per il clima <i>Mf Milano Finanza</i>	80

Clima e futuro riflettori su Venezia

[Giuseppe Di Matteo]

NELLA PRIMA FASE DELL-EXPO FOCUS DI UNA SETTIMANA SULLA LAGUNA E LE TRASFORMAZIONI DELL'ECOSISTEMA CLIMA E FUTURO RIFLETTORI SU VENEZIA di Giuseppe Di Matteo A Expo Dubai 2020 Il mondo guarderà Venezia. Almeno nella primissima fase dell'Esposizione Universale, in scena dal 1 ottobre 2021 al 31 marzo 2022, il cui slogan principale è 'Connettere le menti, generare il futuro' e che si propone di essere una vetrina di impatto globale. Nel solo Padiglione Italiano si prevede infatti un afflusso di oltre 28 mila visitatori al giorno, per un totale di più di 5 milioni nell'arco dell'intero semestre. Certo è che la Serenissima è pronta a fare la sua parte. A 1600 anni dalla sua fondazione, la città lagunare guarda infatti con fierezza al suo passato, ma strizza l'occhio anche al futuro. E, a poche settimane dalla Biennale, ha deciso di recitare ancora un ruolo da protagonista, stavolta nel segno della sostenibilità, una delle parole chiave della manifestazione, presentandosi al mondo come un interessante laboratorio internazionale di sperimentazione e innovazione sociale capace di affrontare la sfida probabilmente più importante per genere umano: quella del clima. 'Cambiamento climatico e biodiversità' è, non a caso, il focus principale della prima delle 3 settimane tematiche di Expo Dubai 2020. E proprio su Venezia saranno puntati riflettori. Il 3 ottobre, tra l'altro, verrà lanciata sulla piattaforma globale di Expo la sua candidatura a Capitale mondiale della sostenibilità. Un tema che si intreccia con altre importanti questioni: gestione dei flussi turistici, difesa della residenzialità, rigenerazione educativa e resilienza culturale in primis. Ma non solo, Volendo infatti allargare un po' la prospettiva, sempre durante la prima settimana di Expo 2020, il Padiglione Italia, nel quadro del corridoio diplomatico che lega Expo Dubai, COP26 e presidenza italiana del G20, promuoverà anche una serie di iniziative multilaterali dedicate al legame tra clima e transizione energetica, allo sviluppo di modelli di economia circolare a tutela della biodiversità degli ecosistemi, facendo il punto sui risultati degli eventi pre- COP26 di Milano e volgendo lo sguardo alla COP26 in programma a Glasgow. È un riconoscimento a un percorso che convintamente stiamo portando avanti con azioni concrete - sottolinea il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro - perché siamo in prima linea a subire gli effetti dei cambiamenti climatici. Salvaguardia dell'ambiente e creazione di nuove opportunità sono alcuni degli obiettivi principali E sono strettamente connessi. È dalla sostenibilità che dobbiamo infatti ripartire - prosegue Brugnaro - e dobbiamo dare le risposte a quei ragazzi che ci chiedono di fare qualcosa di concreto per la salvaguardia dell'ambiente e per la creazione di nuove opportunità di lavoro, Questa candidatura è un progetto ambizioso, Vogliamo mettere a disposizione del mondo intero il nostro bagaglio di esperienze e di sperimentazione. È il momento di agire. E Venezia, la più antica città del futuro, è pronta a dare il proprio contributo in questa grande sfida per ripartire in armonia con l'ambiente. I PRODURRE RISERVATA Venezia, la Laguna e i cambiamenti climatici al centro dei primi giorni di Expo 2020 Quiafiancù il sindaco À rug na ro Al centro del dibattito i flussi turistici la difesa della residenzialità e la resilienza culturale di una città che non ha eguali A destra una nave da crociera in Laguna -tit_org-

Clima-x: la tesi Il sogno ora è realtà

[Redazione]

L'ESPERIENZA DI DUE STUDENTESSE DEL POLITECNICO PIÙ FORMAZIONE FEMMINILE VERSO LE MATERIE STEM CLIMA-X: LA TESI IL SOGNO ORA È REALTÀ Un sogno divenuto realtà Dall'ispirazione In una giornata passata a Expo Milano nel 2015 fino alla tesi di laurea su un progetto relativo al Padiglione Italia a Expo Dubai, la prima su questo tema. Simona Bertuccio, neo-laureata in Ingegneria Edile-Architettura presso il polo di Lecco del Politecnico di Milano e Anali Salarzadeh, che discuterà la tesi in una delle prossime sessioni sono il volto giovane del nostro Paese che guarda al futuro. Un'esperienza, la loro, raccontata in un video inviato al commissariato Glisenti. È bastata una giornata passata all'Expo di Milano per capire che ogni sogno può essere realizzato ed è bastata a farmi immeddesimare nel ruolo di progettista. Bertuccio ha presentato la tesi dal titolo 'Clima-X: il progetto di un'architettura bioclimatica per il Padiglione Italia Expo 2020 Dubai' ai primidi giugno in una sessione di laurea che si è tenuta online a causa delle restrizioni legate al Covid-19. Partendo da i criteri stabiliti nel bando per la realizzazione del Padiglione Italia nella città emiratina, il progetto architettonico si focalizza sull'aspetto della sostenibilità, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, un tema cardine della partecipazione italiana all'Expo. Nel nostro progetto Clima x - afferma Anali - abbiamo focalizzato l'attenzione su un Padiglione che reagisce al clima in maniera passiva tramite la protezione solare di un grande percolato, spazi esterni come buffer climatici e un involucro opaco. Nonostante esempi come quello di Simona e Anali, il gap di genere per alcuni atenei, come quelli delle tecnologie e della matematica, resta comunque all'ordine del giorno. Sul totale degli iscritti all'Università nell'anno accademico 2018-2019 le donne erano il 62% nei corsi non stem (cioè quelli non inerenti materie scientifiche) e il 37% in quelli dove sono presenti Science, Technology, Engineer, Mathematics. Un gap storico che nonostante la crescita avvenuta nell'ultimo quinquennio non ha ancora colmato la differenza di genere. La diretta conseguenza è che anche nell'impiego le donne siano sfavorite nei posti dove vengono richieste queste competenze e infatti solo il 27% della forza lavoro ICT (Information e Communication Technology) è femminile. Di recente è anche nata un'associazione. Donne 4.0, con l'obiettivo dichiarato di "supportare e coinvolgere le donne per renderle protagoniste nel mondo digitale e nella costruzione di un futuro tecnologico, inclusivo e sostenibile, valorizzando il loro contributo sostanziale nell'affrontare le nuove sfide globali", soprattutto sul fronte dell'Industria 4.0. Ma il cammino da compiere appare tutt'altro che agevole e in ripida salita. Perché come detto gli sforzi devono partire già dagli anni della formazione. Proprio il Politecnico di Milano affiancato da Intesa Sanpaolo da alcuni anni destina borse di studio alle future ingegnere che frequentano i corsi con bassa frequenza femminile, ovvero Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, a realizzare i propri progetti di carriera nel campo dell'innovazione e della tecnologia, il settore, appunto, definito Stem. Ogni anno sono dieci gli assegni da ottomila euro l'uno destinati a studentesse residenti in Italia, che abbiano superato la prova di accesso anticipata al penultimo anno delle scuole superiori e si immatricolino per la prima volta a uno dei citati corsi di laurea di primo livello del Politecnico. RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sogno è -tit_org-

VANESSA: NON SONO LA GRETA AFRICANA**Intervista a Vanessa Nakate - Clima, la nuova leader Sono un'ottimista = Non chiamatemi la Greta d'Africa Ormai siamo milioni***L'attivista Vanessa Nakate: in Uganda rischio**[Sara Gandolfi]*

VANESSA: NON SONO LA GRETA AFRICANA Clima, la nuova leader Sono un'ottimista di Sara Gandolfi Vanessa Nakate, la nuova leader della lotta ai cambiamenti climatici, al Corriere: Ho speranza e non sono la Greta africana. a pagina 24 Non chiamatemi la Greta (Africa Ormai siamo milioni L'attivista Vanessa Nakate: in Uganda rischio Sara Gandolfi) non chiamatemi la Greta d'Africa. Io sono Vanessa Nakate. E non voglio neppure essere la "Vanessa d'Africa", perché qui non si tratta di una persona. Ci sono tantissimi giovani che stanno facendo cose incredibili, in Uganda e in tutto il continente. Il movimento per il clima è fatto di milioni di persone. L'attivista ugandese di 24 anni, che lunedì ha emozionato la platea dei 400 giovani riuniti a Milano per Youth4Climate si schermisce. Non le interessa rubare la scena a Greta, anche se conferma con orgoglio che quel discorso così potente a nome di tutti i Paesi più vulnerabili del mondo lo ha scritto da sola. Anche tu, come Greta, pensi che sia solo un bla bla o dalla Cop di Glasgow uscirà qualcosa di buono? È bla bla quando i leader fanno promesse che non mantengono. Quando parlano di target, garantiscono di voler arrivare a emissioni zero entro il 2030, e poi aprono nuove centrali a carbone. Io, però, sono anche ottimista, perché è difficile essere attivi senza coltivare la speranza. Lottare per qualcosa perché voglio che si realizzi, non voglio cedere al pessimismo. Per questo continuo a combattere e a parlare di giustizia climatica. Dici che non si può parlare di giustizia climatica senza affrontare il colonialismo e il capitalismo. Cioè? Conosciamo la storia della crisi climatica, sappiamo che tutto è iniziato con la rivoluzione industriale. Il capitalismo è il primo responsabile, con le continue emissioni di gas serra, l'uso di combustibili fossili, le centrali a carbone, il gas estratto con fracking. È tutto frutto del sistema capitalista che dà priorità al profitto invece che alle persone. Sei diventata famosa quando a Davos ti cancellarono da una foto di gruppo con Greta. Eri l'unica nera, si parlò di razzismo climatico. Tu hai detto: Avete cancellato un continente, non me soltanto. Ora l'Africa è tornata al centro della foto? Sta iniziando a entrare nella discussione. Noi attivisti abbiamo lavorato molto per occupare tutti gli spazi disponibili e fare in modo che la nostra voce fosse ascoltata. Ogni attivista ha una storia da raccontare, ogni storia ha una soluzione, e ogni soluzione può cambiare la vita di una persona. Soprattutto in Africa. Stiamo facendo il possibile per evitare che il nostro continente sia messo da parte nella discussione climatica, così come negli altri ambiti. Siamo sulla prima linea di questa crisi, ma non conquistiamo quasi mai le prime pagine dei giornali. Vogliamo cambiare questa dinamica e diventare protagonisti. È pericoloso essere attivista in Africa? In base alla mia esperienza, è piuttosto difficile per le cosiddette questioni di sicurezza. Devi ottenere i permessi dalle autorità, se non sei sostenuto da grandi organizzazioni, non li ottieni. Per me è stata una sfida. Per questo Aziende fossili chiuse in Italia. È molte delle iniziative che abbiamo portato avanti in Uganda si sono svolte all'interno delle scuole. Lezioni di educazione all'ambiente ma anche gli scioperi per il clima. Hai mai avuto problemi? Quasi... ma siamo riusciti ad evitare l'arresto. Una mia amica attivista, però, in febbraio è stata arrestata. Andrai anche alla Cop di Glasgow con Greta? Lo spero. Ma è così complicato. Accredito, vaccino, visto... Se tutto andrà bene, ci sarò. Ma non solo con Greta, con lei e molti altri attivisti. Sono ottimista, lottare per qualcosa perché voglio che si realizzi, non voglio cedere al pessimismo. Alle Cop non è facile vedere attivisti dal Sud del mondo. Dove trovi i soldi? Grazie ai fondi di un'organizzazione ambientalista. Da sola, non sarei mai riuscita a partecipare alle Cop. Molti attivisti rinunciano, pur avendo l'accredito, perché non hanno i soldi. Il prossimo anno, dovrebbe essere in Africa, forse in Egitto. I leader devono far sì che gli attivisti del continente siano presenti. Sarebbe assurda una Cop in Africa senza gli africani. I tuoi genitori e fratelli sono felici del tuo attivismo? Molto e mi sostengono. Sì. RIPRODUZIONE RISERVATA Viaggio per partecipare; Il Cop gli è (li una Ofgany./a/ionc ambientalista: da sola non ci sarci mai

riuscita Aziende fosdichiuse en liS Ä-1Âé -tit_org- Intervista a Vanessa Nakate - Clima, la nuova leader Sono un ottimista Non chiamatemi la GretaAfrica Ormai siamo milioni

PRE-COP26, A MILANO SI SCALDA LA PIAZZA. IL PAPA CON I GIOVANI. EXTINCTION REBELLION OCCUPA I MEDIA

Clima, la protesta irrompe in redazione = Emergenza climatica oscurata, la protesta irrompe in redazione

Alla vigilia di preCop26 attivisti di Extinction Rebellion occupano pacificamente le sedi di giornali, radio e tv: ascoltateci

[Luca Martinelli]

PRE-COP26, A MILANO SI SCALDA LA PIAZZA. IL PAPA CON I GIOVANI. EXTINCTION REBELLION OCCUPA I MEDIA
Clima, la protesta irrompe in redazione
Alla vigilia di PreCop26, a Milano si scalda la protesta in vista delle manifestazioni di domani e sabato. Ieri gli attivisti di Extinction Rebellion hanno occupato simultaneamente e in maniera pacifica le redazioni dei principali giornali, radio e tv chiedendo alle direzioni di non oscurare le proteste: Codice rosso per l'umanità, i governi parlano ma non decidono. Aiutateci a raccontarlo. Intanto, la pre-Cop26 dei giovani (Youth4Climate) va verso la conclusione. Oggi sono attesi Draghi e Mattarella. E mentre il ministro Cingolani, dopo il distinguo di martedì nei confronti di Greta Thunberg, scende a più miti consigli (i ragazzi sono fenomenali), a sostegno degli studenti interviene il papa: Le preoccupazioni dei giovani fanno bene a tutti perché sono capaci di mettere in crisi il mondo degli adulti. DI PIERRI, MARINELLI, PAGMA2 AUTUNNO CALI Emergenza climatica oscurata, la protesta irrompe in redazione
Alla vigilia di preCop26 attivisti di Extinction Rebellion occupano pacificamente le sedi di giornali, radio e tv: ascoltateci
LUCAMARHNELU II Erano tre i cartelli che ieri mattina, a Milano, nove gruppi di arrivate e attivisti di Extinction Rebellion - movimento internazionale che si batte per la giustizia climatica ed ecologica hanno alzato occupando pacificamente le hall di alcune tra le più importanti televisioni, giornali e radio italiane. Dicevano: Codice rosso per l'umanità; il clima è già cambiato, i governi parlano e non decidono, Aiutateci a raccontarlo. Tradotto: siete davvero parte del problema o volete aiutarci ad affrontarlo? MESSAGGIO È STATO recapitato nelle sedi di Sky, La Repubblica, La Stampa, RCS, Corriere della Sera, Il Sole 24ore, Il Fatto Quotidiano. Open, Libero, Virgin Radio, Radio 101, Radio 105 e Radio Montecarlo. Anche se gli attivisti indossavano una pettorina con scritto io sono nonviolento, in un caso - Il Sole 24 Ore - sono stati strattonati, mentre non è stato possibile entrare al piano terra della torre che ospita la redazione milanese della Repubblica, dove il sit-in si è svolto all'esterno. Non abbiamo chiesto di parlare con i direttori, è stata una nostra scelta. Inutile entrare nelle loro stanze, ascoltare le loro parole, sempre a porte chiuse. Abbiamo chiesto di far scendere dei giornalisti e di fare un pezzo, come ha fatto Libero, che ha pubblicato un articolo corretto, senza distorcere i fatti, e siamo già andati in onda anche al Tg delle 13.30 su La7, nell'ambito di un servizio dedicato alla Pre-COP26. Spiega al manifesto Annalisa Gratteri, tra i portavoce di XR in Italia, tra le cinque persone entrate nella sede di RCS. La Digos ci ha identificati ovunque, in un clima di serenità. Solo al Sole 24 Ore paiono intenzionati a denunciarci, per invasione arbitraria aggiunge. L'AZIONE, CHE SI È CHIUSA alle 13, ha visto la presenza di attivisti italiani supportati anche da alcuni arrivati in Italia dal resto d'Europa per prender parte al Milano Climate Camp, che inizia oggi. Nel pomeriggio di ieri, alle 15, una seconda azione di Extinction Rebellion ha portato ad un sit-in in corso Sempione, di fronte alla redazione della Rai. Il messaggio era lo stesso del mattino: i Dovete trattare i cambiamenti climatici in maniera più sistematica e a 360 gradi, perché non basta riportare alcuni aspetti come i disastri meteorologici o le cosiddette "soluzioni tecnologiche" al problema legati alle emissioni e al riscaldamento globale sottolinea Gratteri. I SIT-IN DI IERI FANNO parte della settimana di mobilitazione lanciata da diversi movimenti italiani in occasione degli incontri della preCop26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, in cui i delegati di oltre 40 Paesi del mondo si incontrano al MiCo center di Milano fino al 2 ottobre per confrontarsi informalmente sugli aspetti politici chiave della prossima summit mondiale sul clima, in programma a Glasgow. Oggi sono attesi il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e quello del Consiglio, Mario Draghi. AL MICO, INTANTO, è in corso anche il Youth4Climate, la conferenza dei giovani sul clima da cui l'altro ieri Greta Thunberg ha tuonato contro l'inazione dei

governi. Quasi 400 giovani, delegati da 186 Paesi, hanno discusso insieme - riuniti in tavoli di lavoro - quattro temi, per elaborare un documento con proposte da presentare oggi all'apertura della Pre-COP26. I temi: il ruolo dei giovani nella lotta alla crisi climatica, la ripresa sostenibile dopo la pandemia, il coinvolgimento degli attori non governativi nella lotta al cambiamento climatico, la costruzione di una società più consapevole delle sfide climatiche. Ogni delegato porta la sensibilità del suo paese - racconta una dei due delegati italiani, Federica Gasbarro, 26 anni, studentessa di Scienze biologiche e green influencer-. Il latinoamericano parla della povertà, quello del Madagascar dell'acqua. Ma non è difficile parlare di clima con i miei coetanei. Alla fine ci troviamo tutti d'accordo nel chiedere ai nostri governi di non rubarci il futuro. QUALCUNO DEVE AVERE Consigliato al padrone di casa, il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, di cambiare tono. Così dice i ragazzi sono fenomenali, sono bravissimi, esortandoli in un incontro plenario fuori-programma ad essere chiari e diretti. L'ENDORSEMENT PIÙ BELLO, però, è quello che arriva da Papa Francesco, che con un videomessaggio parla ai delegati per ringraziarli per i sogni e i progetti di bene che voi avete e per il fatto che vi preoccupate tanto delle relazioni umane quanto della cura dell'ambiente. La preoccupazione dei giovani fa bene a tutti, perché è una visione capace di mettere in crisi il mondo degli adulti, poiché rivela il fatto che non solo siete preparati all'azione, ma siete anche disponibili all'ascolto paziente, al dialogo costruttivo e alla comprensione reciproca. BERGOGLIO, che alla cura della nostra casa comune ha dedicato nel 2015 l'enciclica Laudato si' avverte la stessa urgenza dei giovani: (Non c'è più tempo per aspettare, bisogna agire. La Digos ci ha identificati ovunque, in un clima di serenità. Sólo aú Sole 24 Ore sono intenzionati a denunciarci. Annalisa Gratter portavoce x Youtb4Climate a Milano, oggi arrivano Draghi e Mattarella. U papa con i giovani contro i potenti Le associazioni: da domani potrebbero ripartire le manifestazioni per le ricerche di energie fossili - tit_org- Clima, la protesta irrompe in redazione Emergenza climatica oscurata, la protesta irrompe in redazione

Cnsas Veneto, al via la Dolomiti Rescue Race

[Redazione]

Mercoledì 29 Settembre 2021, 11:56 Una gara tra team di soccorso alpino provenienti da tutta Italia e dall'estero. Un'occasione per ringraziare le squadre per il lavoro svolto e conoscere nuovi colleghi Tutto pronto per la Dolomiti Rescue Race, che festeggia quest'anno la decima edizione. La manifestazione nazionale ed internazionale è riservata ai componenti dei mountain rescue team di tutto il mondo, che devono superare prove tecniche e di resistenza, la gara si tiene a squadre formate da quattro componenti ciascuna, dotate di materiale tecnico individuale e di gruppo. Come ogni anno l'evento è organizzato dalla stazione del Soccorso alpino del Cnsas di Pieve di Cadore, Belluno, che fa parte del Cnsas Veneto. La competizione L'iniziativa si svolgerà il prossimo fine settimana, dal primo al 2 ottobre sulle Dolomiti del Cadore, cuore delle Dolomiti e patrimonio dell'Umanità, con la presentazione ufficiale dei team presenti all'Auditorium Cosmo di Pieve di Cadore, venerdì primo ottobre e la gara vera e propria fissata per sabato 2 ottobre. La partenza è prevista a Pradi delan, nel Comune di Calalzo di Cadore, con dislivello positivo di 1230 metri, di cui 250 metri di cresta rocciosa esposta, ma idoneamente attrezzata. La discesa si effettua con calata in corda doppia di oltre cinquanta metri fino al sentiero che, con dislivello negativo di 1100 metri, conduce al fondo valle, lungo il percorso varie prove tecniche di soccorso. Prima dell'arrivo nella centralissima Piazza Tiziano a Pieve di Cadore, ogni squadra deve assemblare la propria barella e tagliare il traguardo trasportandola. intero percorso si sviluppa sulle pendici del Re delle Dolomiti: il Monte Antelao. Lo scenario del Gruppo delle Marmarole e degli Spalti di Toro fanno da cornice all'appassionante gara. Obiettivi La manifestazione è nata con lo scopo di incontrarsi e confrontarsi, distendere amicizia con tutti i componenti del Soccorso Alpino Italia e del mondo (Oltre a squadre in arrivo da tutta Italia, quest'anno saranno presenti componenti dei mountain rescue team di Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Slovenia, Gran Bretagna e Croazia) in un contesto diverso da quello operativo di intervento o addestramento. Non solo quindi un evento meramente sportivo, ma occasione per condividere con le proprie famiglie e amici una giornata di sport con lo spirito che contraddistingue ogni soccorritore. "La Dolomiti Rescue Race è occasione ideale per poter vedere all'opera, non in un contesto di emergenza, queste splendide persone che sono i volontari del Soccorso alpino. E per la Provincia è occasione migliore per ringraziarli per quello che fanno. Gli uomini e le donne del Soccorso alpino sono i nostri angeli, punti di riferimento nell'aiutare le persone in difficoltà e supporto fondamentale anche nelle stagioni turistiche. Quest'anno, all'interno della corporata e sempre professionale attività, possiamo anche contare un salvataggio quasi insperato, sul Maè. E quindi il grazie che rivolgiamo loro è doppio", ha detto il benvenuto alla manifestazione il presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin. "Ad oggi sono iscritte 61 squadre, provenienti dall'estero e da tutta Italia - ha spiegato il capo del Soccorso alpino di Pieve di Cadore Giuliano Baracco - venerdì sera ci sarà il briefing, sabato il vero e proprio raduno delle squadre. Noi comunque garantiremo l'operatività in caso di emergenza anche durante la manifestazione, perché siamo reperibili 365 giorni l'anno". red/cb (Fonte: Cnsas Veneto)

Cnsas Veneto, continuano le ricerche di un disperso

[Redazione]

Mercoledì 29 Settembre 2021, 12:28 Le ricerche al momento continuano con l'impiego di una trentina di uomini del Soccorso Alpino, Guardia di finanza, Carabinieri e Vigili del fuoco. Non si trova Roberto Tabacchi, 65enne di Pieve di Cadore, in provincia di Belluno, che ieri mattina, martedì 28 settembre, verso le 10 si è fatto lasciare dal genero in piazza al rientro da Belluno, per proseguire a piedi senza dare indicazioni sull'itinerario scelto, ed è stato atteso invano a casa. Il Centro mobile di coordinamento del Soccorso alpino sta facendo campo base al Palaghiaccio di Tai di Cadore e le squadre stanno percorrendo tutta la sentieristica della zona e gli itinerari già vagliati ieri non appena scattata la segnalazione. Il cellulare dell'uomo, che ieri era raggiungibile a tratti e ha agganciato l'unica cella presente del Monte Zucco, al momento risulta spento. Roberto, che è alto un metro e 63, indossa pantaloni scuri e una magliabianca a righe celesti. Chiunque avesse sue notizie è pregato di contattare i Carabinieri. Al momento sono presenti oltre 30 persone tra Soccorso alpino di Pieve di Cadore, Centro Cadore, San Vito di Cadore, Longarone, Guardia di finanza di Cortina e Auronzo, Carabinieri di Cortina e i Vigili del fuoco. [IMG-20210928-WA0011-wdtr]red/cb (Fonte: Addetta Stampa Soccorso Alpino e Speleologico Veneto)

Cnsas Veneto, ritrovato morto disperso nel bellunese

[Redazione]

Mercoledì 29 Settembre 2021, 12:28 Le ricerche che hanno portato al ritrovamento hanno visto l'impiego di una trentina di uomini del Soccorso Alpino, Guardia di finanza, Carabinieri e Vigili del fuoco. È stato purtroppo ritrovato senza vita Roberto Tabacchi, 65 anni, di Pieve di Cadore (BL), di cui non si avevano più notizie da ieri mattina, martedì 28 settembre, verso le 10, quando si era fatto lasciare dal genero in piazza a Pieve di Cadore al rientro di Belluno per tornare a piedi da solo. Il cellulare dell'uomo, che ieri era raggiungibile a tratti e ha agganciato l'unica cella presente del Monte Zucco, oggi risultava spento. Poi il ritrovamento del corpo senza vita che è stato rinvenuto non distante dalla sua abitazione a Nebbiù, nel bosco a un centinaio di metri dalla casa. Alle operazioni di ricerca hanno partecipato oltre 30 persone tra Soccorso alpino di Pieve di Cadore, Centro Cadore, San Vito di Cadore, Longarone, Guardia di finanza di Cortina e Auronzo, Carabinieri di Cortina e i Vigili del fuoco. (Fonte: Addetta Stampa Soccorso Alpino e Speleologico Veneto)

Funivia del Mottarone, rimozione della cabina l'11 ottobre

[Redazione]

Mercoledì 29 Settembre 2021, 15:30 La funivia era precipitata il 23 maggio scorso, causando la morte di 14 persone e il ferimento di un bambino di 5 anni. Prenderanno il via l'11 ottobre le operazioni di rimozione della cabina della funivia Stresa-Mottarone il 23 maggio scorso, causando la morte di 14 persone e il ferimento di un bimbo di 5 anni, Eitan, l'unico sopravvissuto. I resti della cabina saranno rimossi con un elicottero dei Vigili del Fuoco. La data dell'intervento è stata decisa ieri mattina in tribunale a Verbania, nel corso di una riunione con i consulenti delle parti in causa. Per sollevare la cabina saranno tagliati 80-100 alberi onde consentire all'elicottero di operare in sicurezza. red/gp (Fonte: Ansa)

Portogallo, quasi tutta la popolazione vaccinata: basta restrizioni

[Redazione]

Mercoledì 29 Settembre 2021, 16:58 Dal primo ottobre verranno revocate tutte le restrizioni che riguardano i ristoranti, mentre i locali notturni riapriranno. Il Portogallo guida la corsa alla vaccinazione in Europa. Dopo un inizio vacillante, infatti, il Paese iberico è diventato leader nel campo dell'immunizzazione anti-Covid grazie a un'efficiente campagna di salute pubblica guidata da Henrique de Gouveia e Melo, ufficiale della marina portoghese. La popolazione completamente vaccinata ha infatti raggiunto l'84,3%- 86,5% se si conta la singola dose. Organizzazione perfetta (e aiuto dalla popolazione) L'ottima copertura vaccinale raggiunta consentirà al governo di revocare dal 1 ottobre tutte le restrizioni che riguardano i ristoranti, con i locali notturni che riapriranno. Inoltre, clienti di hotel e ristoranti non dovranno più presentare un certificato di vaccinazione o il risultato negativo di un tampone. Le misure continueranno invece a rimanere in vigore per bar e discoteche. Le percentuali aggiornate dei vaccinati sono state rese note nelle scorse ore dallo stesso vice ammiraglio capo della task force nazionale, che ha ricordato come nel quarto trimestre dell'anno dovrebbero arrivare in Portogallo un totale di 6 milioni di vaccini e una cifra equivalente nel primo trimestre del 2022. In totale, il Paese lusitano riceverà ancora 12 milioni di vaccini da Pfizer e 5,69 milioni da Moderna. Henrique de Gouveia e Melo non ha mancato di lodare il grande sforzo del ministero della Salute nell'ottenere i vaccini nel periodo in cui era più necessario, cioè prima dell'estate. Il carisma, la professionalità e l'affidabilità del vice ammiraglio lo hanno rapidamente trasformato in una delle figure più popolari e rispettate del Paese, dice Miguel Prudêncio, biochimico e ricercatore presso l'Istituto di medicina molecolare (IMM) di Lisbona. Gouveia e Melo ha portato con sé una squadra composta da una trentina di militari, matematici e medici per lavorare con i funzionari del ministero della salute al coordinamento di circa 300 centri di vaccinazione. La rete ha visto impegnati circa 5 mila sanitari e volontari, somministrando fino ad oltre 150 mila dosi al giorno. [red/gp](#) (Fonte: Huffington Post)

Nuova scossa di magnitudo 3.6 nel trevigiano

[Redazione]

Mercoledì 29 Settembre 2021, 17:22 Ieri erano state registrate due scosse a Miane (TV) di magnitudo 3.4 e 3.7, oggi pomeriggio il nuovo terremoto Un terremoto di magnitudo 3.6 è avvenuto a 5 km da Valdobbiadene in provincia di Treviso alle 16:20 ora italiana. La scossa, localizzata dalla Sala Sismica INGV-Roma. è successiva alle due avvenute ieri, martedì 28 settembre, a Miane (TV). Al momento non si hanno notizie di danni a cose o persone. Red/cb (Fonte: Ingv)

"Giornata inarrestabile": la Cri di Cuneo celebra i volontari

[Redazione]

Mercoledì 29 Settembre 2021, 16:52 Tanti gli eventi previsti che culmineranno con l'inaugurazione dei nuovi mezzi della Cri e l'organizzazione di varie attività adatte a grandi e piccini. Sabato 2 ottobre la Croce Rossa di Cuneo apre le porte alla popolazione e celebra i volontari con la Giornata inarrestabile. Attività Dalle 9 alle 15, le Infermiere Volontarie effettueranno misurazione della pressione, misurazione della glicemia e tampone rapido gratuito Covid-19 con possibilità di rilascio del Green Pass. Mentre i più piccoli potranno provare la parete di arrampicata accompagnati dagli SMTS (Soccorsi con Mezzi e Tecniche Speciali) o farsi truccare con il truccabimbi, i più grandi potranno partecipare alla lezione informativa gratuita sulla disostruzione pediatrica (prenotazione obbligatoria su www.cricuneo.it/2ott). Al CRIshop poi, si potranno trovare tanti gadget tra cui la maglietta in edizione speciale disegnata da Milo Manara. Nuovi mezzi e premiazioni Alle ore 10, alla presenza di autorità civili e militari, sarà il momento dell'inaugurazione di diversi mezzi donati durante il periodo pandemico, due ambulanze di soccorso, di cui una 4x4, una sala operativa mobile e 2 biciclette pedalata assistita utilizzate per il servizio di pronto soccorso e prontofarmaco. Sarà anche occasione per ringraziare i volontari di quanto fatto fino ad oggi spiega Gianni Valsania, Presidente della Croce Rossa di Cuneo. Hanno fatto qualcosa di straordinario: consci degli alti rischi personali, hanno gettato il cuore oltre il ostacolo continuando a servire al meglio la loro comunità e contribuendo a contenere il maledetto virus, infondendo speranza e coraggio. Nel pomeriggio infatti vi sarà la consegna di attestati e medaglie, sia per le attività svolte che per l'anzianità di servizio. A seguire, musica occitana con i Lou Sitour e merenda sino a riserva riservata ai volontari e alle loro famiglie. Per l'accesso alla manifestazione sarà necessario esibire il Green Pass come da normativa vigente. [LOCANDINA_CRI-wdtr] Testo e foto: Croce Rossa Italiana ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "Dalle associazioni" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Canarie: la lava raggiunge il mare, timori per nubi tossiche

[Redazione]

Mercoledì 29 Settembre 2021, 10:20 Gli scienziati temono per possibili esplosioni, ondate di acqua bollente o nubi tossiche che potrebbero scatenarsi dalla caduta in mare della lava. Dopo l'eruzione del vulcano Cumbre Vieja la lava ha raggiunto l'oceano, lo ha annunciato l'Istituto vulcanologico delle Canarie (Involcan). La colata lavica sull'isola di La Palma si sta riversando in mare da una scogliera ed ha formato una piramide di oltre 50 metri. Lo ha riferito il gruppo Marine Geosciences dell'Istituto spagnolo di oceanografia, sul suo account Twitter: "Osserviamo indiretta l'avanzata della lava ai piedi della scogliera costiera che proviene dal flusso meridionale del vulcano La Palma". La colata nell'oceano ha provocato anche intense emanazioni di gas. "La colata di lava ha raggiunto il mare a Playa Nueva", si legge in un tweet. Actualización importante: la colada de lava ha llegado al mar en Playa Nueva / Important update: lava flow has reached the sea at Playa Nueva # LaPalma #lapalmaeruption #erupcionlapalma INVOLCAN (@involcan) September 28, 2021 Il vulcano Cumbre Vieja è in eruzione dal 19 settembre e gli scienziati ora temono che il contatto della lava con l'acqua del mare possa provocare esplosioni, ondate di acqua bollente o, peggio, nubi tossiche. red/cb (Fonte: Ansa)

L'Ingv apre le sue sale operative al pubblico online

[Redazione]

Mercoledì 29 Settembre 2021, 11:02 L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia mostra con video e infografiche le principali attività che avvengono nei suoi laboratori. Quanti vorrebbero vedere che cosa succede, quali attività vengono svolte dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Grazie ai video e alle infografiche disponibili sulle pagine Educational del sito istituzionale: INGV Educational, oggi è possibile. Obiettivo Raccontare con disegni e animazioni le complesse attività di monitoraggio e sorveglianza delle Sale Operative dell'Ingv è obiettivo che si sono posti i sismologi e i vulcanologi dell'ente nei video e nelle infografiche appena pubblicate sui Blog INGV terremoti e INGV vulcani e realizzate nell'ambito del Progetto FISR Sale Operative e Reti di Monitoraggio del futuro: INGV 2.0. La struttura Osservatorio Nazionale Terremoti, il Centro Allerta Tsunami, Osservatorio Vesuviano e Osservatorio Etneo operano h24, 7 giorni su 7, per garantire la sorveglianza sismica, vulcanica e allerta in caso di maremoti. Nelle Sale Operative di Roma, Napoli e Catania, che costituiscono il cuore pulsante dei quattro centri, giungono i segnali delle strumentazioni multiparametriche collocate su tutto il territorio nazionale in fitte reti di monitoraggio. I segnali che in tempo reale arrivano nelle Sale sono raccolti, confrontati ed esaminati nel loro insieme attraverso procedure automatiche, semi-automatiche e, infine, sono valutati dal personale specializzato dell'Ingv. Monitoraggio Le infografiche e i video mostrano come nella Sala di Sorveglianza Sismica e Allerta Tsunami dell'Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT-INGV) di Roma si monitora la sismicità di tutto il territorio nazionale e come, grazie al personale del Centro Allerta Tsunami (CAT-INGV), si analizzano in tempo reale i dati sismici e mareografici nel caso in cui si verifichi un terremoto potenzialmente in grado di generare uno tsunami nel Mar Mediterraneo. Nella Sala Operativa di Napoli dell'Osservatorio Vesuviano (OV-INGV) si monitorano le attività vulcaniche campane del Vesuvio, dei Campi Flegrei e dell'isola Ischia. Infine, nella Sala Operativa di Catania dell'Osservatorio Etneo (OE-INGV) si sorvegliano le attività dei vulcani siciliani, in particolare Etna e le Isole Eolie. [phoca_thumb_l_salamonitoraggioov-wdtr] Il video e le infografiche Tutte le infografiche e i video, nelle pagine Educational: INGV Educational idee e altrettante infografiche per comprendere cosa accade nelle Sale Operative dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma, Napoli e Catania. Raccontare con disegni e animazioni le complesse attività di monitoraggio e sorveglianza delle Sale Operative dell'Ingv: questo obiettivo che si sono posti i sismologi e i vulcanologi dell'Ingv nei video e nelle infografiche appena pubblicate sui Blog INGV terremoti e INGV vulcani e realizzate nell'ambito del Progetto FISR Sale Operative e Reti di Monitoraggio del futuro: Ingv 2.0. red/cb (Fonte: Ansa)

Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e numeri contagi regioni

Il bollettino regione per regione del 29 settembre: contagi, ricoveri e morti da Lombardia e Lazio, Campania e Toscana, Puglia e Sicilia

[Grossi]

Il bollettino regione per regione del 29 settembre: contagi, ricoveri e morti da Lombardia e Lazio, Campania e Toscana, Puglia e Sicilia. Il bollettino Covid Italia di oggi, mercoledì 29 settembre agosto 2021, con dati e news della Protezione Civile - regione per regione - su contagi, ricoveri, morti. Bollettino dalla Lombardia e dal Lazio, dalla Puglia e dalla Sicilia, dalla Campania e dalla Toscana. I numeri delle grandi città come Roma, Milano e Napoli. Il punto sui vaccini dopo l'introduzione del green pass obbligatorio. I dati delle regioni: Sono 152 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati covid 19 nel bollettino della regione. Si registra un morto. I nuovi casi sono stati individuati su 14.230 tamponi. In provincia di Bari 77 contagi, in quella di Lecce altri 40. Le persone attualmente positive sono 2.643. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 147. In terapia intensiva, invece, 16 malati. Sono 248 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione anticipato dal governatore Eugenio Giani. "I nuovi casi registrati in Toscana sono 248 su 18.342 test di cui 9.344 tamponi molecolari e 8.998 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 1,35% (3,6% sulle prime diagnosi)", scrive Giani, aggiungendo che i vaccini attualmente somministrati sono 5.424.299.

Clima, Cingolani: "Giovani costruttivi e maturi. Le loro proposte alla Cop26"

[Errico]

Oggi si chiudono i gruppi di lavoro della Youth4Climate mentre domani si terrà il dibattito tra i giovani e i ministri partecipanti alla Pre-Cop26. I ragazzi? "Costruttivi e maturi" e le proposte verranno discusse alla Cop 26 di Glasgow. Così Roberto Cingolani, ministro della transizione Ecologica, sulla seconda giornata della Youth4Climate, la conferenza dei giovani sul clima in corso a Milano, che questa mattina ha aperto i lavori rispondendo alle domande di alcuni dei 400 ragazzi che hanno il compito di avanzare proposte da presentare domani ai ministri partecipanti alla Pre-Cop26. "I ragazzi sono fenomenali, sono bravissimi" e il dialogo procede. Quattrocento ragazzi "veramente eccezionali. Sono maturi come si è sentito dal dibattito di questa mattina" sottolineato il ministro che ha invitato i ragazzi ad essere molto concreti nelle proposte che verranno messe nero su bianco nella carta negoziale. E sul documento finale dei giovani il ministro si dichiara fiducioso. Un documento corposo e interessante? Alza il pollice e dice speriamo. La carta negoziale dei giovani affronterà quattro tematiche (ambizione climatica; ripresa sostenibile; coinvolgimento dei soggetti non statali; una società più consapevole delle sfide climatiche) e con la giornata di oggi si chiudono i gruppi di lavoro mentre domani si terrà il dibattito tra i giovani e i ministri partecipanti alla Pre-Cop26. Alla Youth4Climate hanno partecipato 400 ragazzi e ragazze di tutto il mondo determinati, con le idee chiare e che non vogliono scendere a compromessi, come racconta all'Adnkronos, Marirosa Iannelli, coordinatrice della sezione Clima e advocacy di Italian Climate Network, youth advisor per la Youth4Climate nell'ambito di Cop26. "Sicuramente tutti i giovani hanno un livello di preparazione molto alto; sono abbastanza combattivi e non vogliono scendere a compromessi". E non solo, spiega Iannelli: "Molti dei ragazzi presenti vengono da paesi dove gli impatti dei cambiamenti climatici sono visibili quotidianamente. E' un problema che vivono sulla loro pelle. Hanno quindi una rabbia comprensibile, legittima data da una condizione difficile che vivono quotidianamente". Quanto alla qualità delle proposte che verranno fuori in questi due giorni, Marirosa Iannelli non ha dubbi: "il documento sarà più che concreto. Lo è già adesso. La vera domanda però è un'altra: quanto queste richieste verranno declinate nell'implementazione dell'accordo di Parigi? Quest'anno a Glasgow dalla dichiarazione intenti i paesi dovranno necessariamente passare ai fatti. Il gap, dunque, è la negoziazione: quanto i paesi si troveranno veramente d'accordo e prenderanno quell'impegno concreto? Speriamo che non sia un gioco a ribasso e mi auguro che questo documento rafforzativo dei giovani non passi inosservato".

Covid oggi Italia, 3.212 contagi e 63 morti: bollettino 29 settembre

Bollettino covid 19 - regione per regione - con i numeri della Protezione Civile e del ministero della Salute

[Menotti]

Bollettino covid 19 - regione per regione - con i numeri della Protezione Civile e del ministero della Salute Sono 3.212 i contagi da covid 19 in Italia oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati del bollettino della Protezione Civile e del ministero della Salute. Registrati altri 63 morti. I nuovi casi sono stati individuati su 295.452 tamponi, il tasso di positività è all'1,08%. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 3.317 (-101), mentre le persone in terapia intensiva sono 450 (-9).

LOMBARDIA - Sono 438 i contagi da covid 19 in Lombardia oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati del bollettino. Si tratta dello 0,7% dei 54.880 tamponi. Nelle ultime 24 ore ci sono state cinque vittime, ma sono diminuiti i ricoverati nei reparti (-9), che sono in tutto 384. In terapia intensiva i pazienti Covid sono 58, due in più di ieri. Nessun nuovo caso si registra a Lodi e provincia. In provincia di Milano ce ne sono 125 di cui 53 in città.

LAZIO - Sono 275 i contagi da coronavirus nel Lazio oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati covid 19 nel bollettino della regione. Quattro i decessi (+1), 389 i ricoverati (+1), 60 le terapie intensive (+3) e 588 i guariti. Eseguiti 11.845 tamponi molecolari e 14.354 tamponi antigenici per un totale di 26.199 test. Il rapporto tra positivi e tamponi è all'1%. I casi a Roma città sono a quota 107.

CAMPANIA - Sono 316 i contagi da coronavirus in Campania oggi, mercoledì 29 settembre 2021, secondo il bollettino della regione. Segnalati 9 morti. I nuovi casi sono stati rilevati su 17.150 tamponi. Nel bollettino odierno diffuso dall'Unità di crisi della Regione Campania sono inseriti 9 nuovi decessi avvenuti nelle ultime 48 ore e 7 decessi avvenuti in precedenza, ma registrati ieri. In Campania sono 19 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva e 241 i pazienti Covid ricoverati in reparti di degenza.

SICILIA - Sono 278 i contagi da covid 19 in Sicilia oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati del bollettino. Processati 15.647 tamponi, con il numero di attuali positivi che scende a quota 15.267. In un solo giorno i guariti sono stati 1.601, mentre i 7 decessi riportati oggi (6.812 dall'inizio dell'emergenza pandemica) si riferiscono tutti ai giorni scorsi. Degli attuali positivi i ricoverati con sintomi sono 507, mentre si trovano in terapia intensiva 65 pazienti. Questa la ripartizione su base provinciale dei nuovi casi: 58 a Palermo, 53 a Catania, 7 a Messina, 18 a Ragusa, 10 a Trapani, 73 a Siracusa, 14 a Caltanissetta, 33 ad Agrigento e 12 a Enna.

VENETO - Sono 253 i contagi da covid 19 in Veneto oggi, 29 settembre 2021, secondo i numeri del bollettino della Protezione Civile e del ministero della Salute. Da ieri registrati 3 morti, che portano a 11.773 il totale delle vittime dall'inizio dell'emergenza. Gli attuali positivi sono 10.817 (-232), mentre i dimessi/guariti sono 446.163 (+482).

FRIULI VENEZIA GIULIA - Sono 100 i contagi da covid 19 in Friuli Venezia Giulia oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati del bollettino. Nel dettaglio, su 5.304 tamponi molecolari sono stati rilevati 92 nuovi contagi con una percentuale di positività dell'1,73%. Sono inoltre 4.507 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 8 casi (0,18%). Nella giornata odierna si registra il decesso di un uomo di 84 anni residente a Trieste. Scendono le persone ricoverate in terapia intensiva che risultano essere 6, mentre i pazienti in altri reparti sono 45, come comunica il vicegovernatore della Regione con delega alla Salute. I totalmente guariti sono 108.810, i clinicamente guariti 52, mentre quelli in isolamento scendono a quota 925. Per quanto riguarda il sistema sanitario regionale, è stata rilevata la positività di un infermiere dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano isontina. Infine sono stati rilevati due casi tra gli ospiti delle residenze per anziani presenti in regione nonché la positività di due operatori all'interno delle strutture stesse.

CALABRIA - Secondo il bollettino sull'emergenza Covid-19 diffusi dal dipartimento Tutela della salute della Regione Calabria, sono 139 i nuovi contagi registrati (su 3.875 tamponi effettuati), +224 guariti e 1 morto (per un totale di 1.401 decessi). Il bollettino, inoltre, registra -86 attualmente positivi, -77 in isolamento, -12 ricoverati e, infine, +3 terapie intensive (per un totale di 16).

SARDEGNA - Sono 66 i contagi da coronavirus in Sardegna oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati covid 19 nel bollettino della regione. I tamponi processati sono stati 7.872 test tra molecolari e antigenici. Cinque i

morti registrati nelle ultime 24 ore: un uomo di 83 anni residente nella Città Metropolitana di Cagliari, un uomo e una donna, rispettivamente di 83 e 81 anni, residenti nella Provincia di Sassari, due pazienti residenti nella Provincia di Nuoro. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 13 (uno in meno di ieri), 135 in area medica (-5). Sono 2058, invece, i casi di isolamento domiciliare (166 in meno rispetto a ieri).

PIEMONTE - Sono 217 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 29 settembre 2021, secondo i numeri del bollettino covid della regione. Registrati 3 morti. I nuovi casi (di cui 61 dopo test antigenico), pari all 1.1% di 19.717 tamponi eseguiti, di cui 13.830 antigenici. Dei 217 contagi, gli asintomatici sono 102 (47%). I ricoverati in terapia intensiva sono 22 (- 2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 183 (-9 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 3.408. I tamponi diagnostici finora processati sono 7.082.060 (+19.717 rispetto a ieri), di cui 2.172.234 risultati negativi. I pazienti guariti diventano complessivamente 367.498 (+262 rispetto a ieri).

PUGLIA - Sono 152 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati covid 19 nel bollettino della regione. Si registra un morto. I nuovi casi sono stati individuati su 14.230 tamponi. In provincia di Bari 77 contagi, in quella di Lecce altri 40. Le persone attualmente positive sono 2.643. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 147. In terapia intensiva, invece, 16 malati.

VALLE D'AOSTA - Nessun decesso e cinque nuovi contagi da Covid 19 in ValleAosta. Il totale dei casi positivi da inizio emergenza sale, pertanto, a 12.125. I positivi attuali sono 70 di cui 68 in isolamento domiciliare e due ricoverati in ospedale. I guariti sono tre più di ieri per un totale complessivo di 11.581. I casi fino ad oggi testati sono 86.004, i tamponi effettuati 187.150. I decessi di persone risultate positive al virus da inizio emergenza ad oggi in ValleAosta sono 474.

TOSCANA - Sono 248 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione anticipato dal governatore Eugenio Giani. "I nuovi casi registrati in Toscana sono 248 su 18.342 test di cui 9.344 tamponi molecolari e 8.998 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 1,35% (3,6% sulle prime diagnosi)", scrive Giani, aggiungendo che i vaccini attualmente somministrati sono 5.424.299.

ABRUZZO - Sono 74 (di età compresa tra 2 e 91 anni) i contagi da coronavirus in Abruzzo oggi, 29 settembre 2021. Non si registrano morti. Gli attualmente positivi in Abruzzo sono 1.798 (-33 rispetto a ieri). Sono 58 (- 3 rispetto a ieri) i pazienti ricoverati in ospedale in area medica; 5 (invariato rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 1.732 (-33 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 2.997 tamponi molecolari e 4.375 test antigenici (824594). Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 1.00 per cento.

EMILIA ROMAGNA - Sono 258 i contagi da coronavirus in Emilia Romagna oggi, 29 settembre 2021, secondo numeri e dati covid del bollettino della regione. Si registrano 6 morti. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti da ieri è dello 0,9%. Dei nuovi contagiati, 95 sono asintomatici individuati nell ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. età media dei nuovi positivi di oggi è 39,8 anni. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 136 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 395.923. I casi attivi, cioè i malati effettivi, oggi sono 13.984 (+116). Invariato, rispetto a ieri, il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva (47); 385 quelli negli altri reparti Covid (-1). Continua intanto la campagna vaccinale anti-Covid. Alle ore 15 sono state somministrate complessivamente 6.456.690 dosi; sul totale, 3.116.620 sono le persone che hanno completato il ciclo vaccinale.

Covid oggi Italia, il bollettino

3.212 contagi e 63 morti

[Redazione]

3.212 contagi e 63 morti Covid in Italia, sono 3.212 i contagi di oggi secondo numeri e dati del bollettino di ministero della Salute e Protezione Civile. Da ieri ci sono stati altri 63 morti. Il tasso di positività è all'1,1%.

Clima: Stefano Mancuso chiude Coop Youth Experience - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 29 SET - Si chiude oggi "Coop YouthExperience" la prima tappa del progetto Oasi Urbane che da settembre a dicembre permetterà di piantare 10 mila alberi in 10 città italiane per restituire verde e riqualificare aree degradate. Un evento che ha anche ottenuto il patrocinio del ministero della Transizione Ecologica e del Comune di Milano, come appuntamento collaterale alla Pre-Cop26 delle Nazioni Unite che si svolge nella stessa settimana. A Milano 150 ragazzi provenienti da tutta Italia sono arrivati con Coop, per mettere a dimora i primi mille alberi in due luoghi da recuperare: Casa Chiaravalle e Parco Rogoredo. A loro è stata dedicata la lezione magistrale tenuta dal neurobiologo vegetale Stefano Mancuso. "Avete fatto l'azione più intelligente ed efficiente per combattere il riscaldamento globale. È un cammino lungo - ha osservato lo scienziato -, 10 mila piante non basteranno, ma è un inizio e attraverso questo tipo di operazioni si potrebbe davvero cambiare il mondo e il nostro futuro. Le piante sono il motore della vita e senza di loro, il pianeta diventerebbe in breve tempo una roccia sterile e l'incremento degli alberi permetterebbe la riduzione dell'anidride carbonica del pianeta". "Questi ragazzi sono una parte importante della cooperazione - ha commentato l'ad di Coop Italia, Maura Latini - hanno fatto un lavoro grandissimo non solo di piantare alberi ma anche di pulire le aree interessate. Per Coop questo è un gesto e un momento importante di passaggio dalle azioni che da sempre mettiamo nei nostri prodotti, a gesti concreti nei nostri territori, per raccontare che insieme ai consumatori possiamo contribuire a cambiare il mondo". (ANSA).

Clima: Cingolani, bla bla di Greta non sono per noi - Primopiano

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 29 SET - "Greta non ha detto che noi siamo solo chiacchiere, ma che c'è stato troppo bla bla bla". LO ha detto il ministro per la Transizione Ecologica Roberto Cingolani a margine Youth4Climate. "Probabilmente - ha aggiunto - ha anche ragione". "Nessun fastidio - ha aggiunto il ministro riguardo alle parole di Greta Thunberg - le proteste servono a pensare". (ANSA).

Incendio in campo migranti a Castelvetro, un morto - Sicilia

Un incendio che sarebbe divampato per cause accidentali ha distrutto, nella tarda serata di ieri, il campo di migranti allestito all'interno dell'ex "Calcestruzzi Selinunte", nel territorio di Castelvetro, al confine con quello di Campobello di Mazara. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CASTELVETRO, 30 SET - Un incendio che sarebbe divampato per cause accidentali ha distrutto, nella tarda serata di ieri, il campo di migranti allestito all'interno dell'ex "Calcestruzzi Selinunte", nel territorio di Castelvetro, al confine con quello di Campobello di Mazara. Un uomo di origine sub-sahariana è stato trovato morto dai Vigili del Fuoco. L'ex Calcestruzzi è da tempo abbandonata e da anni viene occupata dai migranti che raggiungono Campobello di Mazara per la raccolta delle olive. Già per la nuova campagna di raccolta avevano occupato con tende di fortuna e alloggi di cartone, eternit e legno. In molti sono riusciti a mettersi in salvo, uscendo in tempo prima che le fiamme avvolgessero l'intero campo e si sono riversati nelle strade, dove hanno trascorso la notte. Il fuoco ha distrutto alloggi di fortuna e baracche. Per spegnerlo sono dovute intervenire diverse squadre. Le fiamme hanno anche seriamente danneggiato alcuni magazzini limitrofi all'ex Calcestruzzi, che da tempo erano abbandonati. (ANSA).

Clima: Papa, non c'è più tempo, servono decisioni concrete - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CITTA DEL VATICANO, 29 SET - "Non c'è più tempo per aspettare, bisogna agire. Ogni strumento che rispetti i diritti umani e i principi della democrazia e dello stato di diritto, valori fondamentali del Consiglio d'Europa, può risultare utile per affrontare questa sfida globale". Lo dice il Papa in un messaggio ai partecipanti all'evento sul clima dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa. "Agiamo con speranza, coraggio e volontà, prendendo decisioni concrete. Non possono essere rimandate a domani, se hanno come fine quello di proteggere la casa comune e la dignità di ogni essere umano", è l'appello di Papa Francesco. Sempre sul clima è il video messaggio di Papa Francesco ai giovani impegnati nella Youth4Climate, l'evento di Milano in vista della Cop26: "Desidero ringraziarvi per i sogni e i progetti di bene che voi avete e per il fatto che vi preoccupate tanto delle relazioni umane quanto della cura dell'ambiente. Grazie. È una preoccupazione che fa bene a tutti. Questa visione è capace di mettere in crisi il mondo degli adulti, poiché rivela il fatto che non solo siete preparati all'azione, ma siete anche disponibili all'ascolto paziente, al dialogo costruttivo e alla comprensione reciproca". "Accompano il vostro cammino e vi incoraggio a portare avanti il lavoro per il bene dell'umanità". (ANSA).

Incendio campo migranti: a fuoco anche due auto - Sicilia

Anche due autovetture sono rimaste bruciate nell'incendio che ieri sera ha distrutto il campospontaneo di migranti economici allestito nell'ex "Calcestruzzi Selinunte" a Castelvetro. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CASTELVETRANO, 30 SET - Anche due autovetture sono rimaste bruciate nell'incendio che ieri sera ha distrutto il campo spontaneo di migranti economici allestito nell'ex 'Calcestruzzi Selinunte' a Castelvetro. I due mezzi erano di proprietà di alcuni migranti, che li avevano parcheggiati all'interno dell'ex opificio, scelto come luogo per costruire baracche di fortuna per dormire. È sconosciuto il numero esatto dei migranti che si trovavano all'interno del campo, da dove le persone entravano e uscivano senza nessun controllo. Chi era già nelle baracche è riuscito a fuggire, lasciando l'ex opificio. Per tutta la notte i migranti sono rimasti in strada, mentre alcuni di loro hanno dormito nelle automobili che sono riuscite ad allontanare dal luogo dell'incendio. (ANSA).

Clima, Papa: `Non c'è più tempo, servono decisioni concrete` - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CITTA DEL VATICANO, 29 SET - "Non c'è più tempo per aspettare, bisogna agire. Ogni strumento che rispetti i diritti umani e i principi della democrazia e dello stato di diritto, valori fondamentali del Consiglio d'Europa, può risultare utile per affrontare questa sfida globale". Lo dice il Papa in un messaggio ai partecipanti all'evento sul clima dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa. "Agiamo con speranza, coraggio e volontà, prendendo decisioni concrete. Non possono essere rimandate a domani, se hanno come fine quello di proteggere la casa comune e la dignità di ogni essere umano", è l'appello di Papa Francesco. Sempre sul clima è il videomessaggio di Papa Francesco ai giovani impegnati nella Yoth4Climate, l'evento di Milano in vista della Cop26: "Desidero ringraziarvi per i sogni e i progetti di bene che voi avete e per il fatto che vi preoccupate tanto delle relazioni umane quanto della cura dell'ambiente. Grazie. È una preoccupazione che fa bene a tutti. Questa visione è capace di mettere in crisi il mondo degli adulti, poiché rivela il fatto che non solo siete preparati all'azione, ma siete anche disponibili all'ascolto paziente, al dialogo costruttivo e alla comprensione reciproca". "Accompagno il vostro cammino e vi incoraggio a portare avanti il lavoro per il bene dell'umanità". (ANSA).

Clima: giovani Climate Justice tentano bloccare accesso MiCo - Lombardia

"Milano blocca chi devasta il pianeta" hanno scritto su uno striscione posato sull'asfalto i ragazzi della Climate Justice Platform, che questa mattina si sono posizionati in alcune delle vie di accesso al Mico per tentare di bloccare l'arrivo alla Pre-cop. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 30 SET - "Milano blocca chi devasta il pianeta" hanno scritto su uno striscione posato sull'asfalto i ragazzi della Climate Justice Platform, che questa mattina si sono posizionati in alcune delle vie di accesso al Mico per tentare di bloccare l'arrivo alla Pre-cop. I ragazzi dicono che uno dei loro blocchi è stato caricato dalla polizia, mentre dalla Questura spiegano che i giovani si volevano incatenare ai tubi Innocenti e sono stati spostati da dove non potevano stare. (ANSA).

Clima, Amendola: "Fit for 55 e` il pacchetto piu` importante" - Economia

Il sottosegretario a Bruxelles dopo il Consiglio competitivita' dell'Ue. "Industria non nemica"(ANSA)

[Redazione]

Il sottosegretario a Bruxelles dopo il Consiglio competitivita' dell'Ue. "Industria non nemica"(ANSA)--PARTIAL--

Terremoti: scossa 3.6 in Veneto, paura ma nessun danno - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TREVISO, 29 SET - Una scossa di terremoto di 3.6 di magnitudo si è verificata oggi pomeriggio in Veneto, facendotremare la zona di Valdobbiadene (Treviso). Il sisma, localizzato dall'Ingv a 5 km a nord est della cittadina delprosecco, e a 11 km di profondità, è stato avvertitodistintamente anche nei paesi vicini, come Segusino e Miane. Nonsi segnalano danni al momento. Un po' di spavento tra gliabitanti. Diverse persone hanno telefonato al centralino deivigili del fuoco per segnalare di aver sentito la scossa echiedere informazioni sulle conseguenze. L'epicentro delterremoto è stato individuato a circa 11 km di profondità. Un sisma di intensità analoga, 3.7, era stato avvertito giàieri notte nella stessa zona, seguito da altre scosse di minorentità, comprese tra 2.4 e 3.3 gradi della scala Richter. (ANSA).

Incendio distrugge una stalla ad Arnad, cause da accertare - Valle d`Aosta

[Redazione Ansa]

(ANSA) - AOSTA, 29 SET - I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte per spegnere l'incendio, e poi bonificare l'area, che ha distrutto una stalla ad Arnad. Nessuno è rimasto ferito o intossicato. L'allarme è scattato ieri sera, sul posto oltre ai vigili del fuoco professionisti anche i volontari e i carabinieri. Nella stalla c'erano solo due manzi, messi in salvo, mentre il resto del bestiame è ancora in alpeggio. Ancora da chiarire le cause del rogo. (ANSA).

Santa Sede: `Meno spese militari, più risposte umanitarie e clima` - Politica - ANSA

Mons. Paul Richard Gallagher interviene alla Riunione plenaria ad Alto livello delle Nazioni Unite per commemorare e promuovere la Giornata internazionale per l'eliminazione totale delle armi nucleari (ANSA)

[Redazione Ansa]

"Dinanzi a una pandemia mondiale di durata incerta e agli effetti sempre più gravi del cambiamento climatico globale, gli Stati devono ridurre le spese militari in favore di una risposta ai bisogni umanitari e delle esigenze della nostra casa comune. In questo contesto, desidero rinnovare la richiesta della Santa Sede affinché i governi destinino 'il denaro che si impiega nelle armi e in altre spese militari' alla costituzione di 'un Fondo mondiale per eliminare finalmente la fame e per lo sviluppo dei Paesi più poveri'". Così mons. Paul Richard Gallagher, segretario vaticano per i Rapporti con gli Stati, all'Onu. Intervenedo alla Riunione plenaria ad Alto livello delle Nazioni Unite per commemorare e promuovere la Giornata internazionale per l'eliminazione totale delle armi nucleari, mons. Gallagher ha detto che la celebrazione odierna "è un'occasione per ribadire al mondo, e specialmente ai leader degli Stati che detengono armi nucleari, l'insistente richiesta dell'umanità di eliminare le armi nucleari e i numerosi impegni presi da questo foro a liberare il mondo dalla minaccia della guerra nucleare", e che "la Santa Sede è grata agli Stati che hanno firmato e ratificato il Trattato" sulla proibizione delle armi nucleari, entrato in vigore lo scorso gennaio, "e incoraggia gli Stati riluttanti ad aderire a questo importante accordo". Per il 'ministro degli esteri' della Santa Sede, "due fattori contribuiscono al perpetuarsi dello status quo nucleare". Il primo, ha spiegato, "è la politica della deterrenza, che spinge la corsa agli armamenti e genera un ambiente tecnologico disumanizzante che mantiene e aggrava la diffidenza tra le nazioni". Al contrario, "la fiducia tra le nazioni giustifica le verifiche, e la Santa Sede sostiene con forza accordi di disarmo verificabili". Il secondo fattore, ha aggiunto, "sono le spese esorbitanti da parte di alcuni Stati per la produzione e lo spiegamento di arsenali nucleari, che sono una fonte di crescente disuguaglianza sia all'interno sia attraverso le nazioni". Mons. Gallagher ha infine esortato "in special modo quegli Stati che beneficiano dell'ombrello nucleare ad aiutare a ricalibrare le priorità globali, sostenendo gli sforzi per il disarmo nucleare secondo l'Articolo VI del Trattato di non proliferazione".

Youth4Climate: chiudere le industrie basate su fonti fossili entro il 2030 - Clima

Presentato a Milano il documento finale della conferenza dei giovani sul clima(ANSA)

[Redazione Ansa]

Chiudere le industrie basate sulle fonti fossili di energia entro il 2030. E' la più importante richiesta contenuta nel documento finale della Youth4Climate, la conferenza dei giovani sul clima, presentato stasera in conferenza stampa a Milano. Il governo sta lavorando alla riduzione della dipendenza dai combustibili fossili, come evidenziato dal ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, anche a margine di Youth4Climate a Milano, le giornate che vedono protagonisti i giovani di 95 Paesi, prima della pre-Cop26 dei prossimi giorni, i lavori preparatori per la Conferenza annuale delle Nazioni Unite sul Cambiamento climatico (Cop26), prevista a Glasgow a inizio di novembre, ma il passaggio non può essere immediato. I big del comparto energia mettono quindi l'accento sulla necessità di differenziare per ora le fonti: gas, biogas, idrogeno, cattura di anidride carbonica, oltre che a eolico e fotovoltaico, senza escludere il nucleare di nuova generazione, citato da Descalzi.

Ambiente: Strasburgo, donne inquinano meno degli uomini - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 29 SET - Le donne soffrono più degli uomini a causa dei cambiamenti climatici, ma inquinano meno. Inoltre nonostante siano, in genere, più sensibili alla causa ambientalista, sono anche meno presenti negli organi nazionali e internazionali che decidono delle politiche legate ai cambiamenti climatici. E' quanto emerge dal rapporto 'combattere le ineguaglianze rispetto al diritto a un ambiente sicuro sano e pulito' in discussione all'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Per dimostrare il suo punto, la relatrice del rapporto, la parlamentare portoghese Edite Estrela, si basa su diverse fonti e dati che coprono diversi decenni. Nel documento si sostiene che durante l'ondata di calore che ha colpito il Portogallo nel 2003, sono morte il doppio di donne rispetto agli uomini e che a livello mondiale la probabilità che una donna muoia a causa di disastri naturali è 14 volte superiore a quella di un uomo. Nel documento si evidenzia anche che in alcuni paesi le donne sono sovra rappresentate in settori, come ad esempio l'agricoltura, molto esposti alle conseguenze dei cambiamenti climatici. La relatrice osserva poi che le donne nel loro insieme consumano meno energia elettrica e quindi inquinano meno. In Grecia, per esempio, gli uomini consumano il 39% d'energia in più delle donne, in Svezia il 22%. (ANSA).

Maltempo, parte procedura ristoro danni nevicato Abruzzo 2017 - Abruzzo

Publicato il Decreto Commissariale per l'attivazione delle procedure di erogazione dei contributi alle aziende agricole che in Abruzzo, in particolare in provincia di Teramo, nel gennaio 2017, in concomitanza del terremoto del Centro Italia del 2016 e 2017... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - L'AQUILA, 29 SET - Publicato il Decreto Commissariale per l'attivazione delle procedure di erogazione dei contributi alle aziende agricole che in Abruzzo, in particolare in provincia di Teramo, nel gennaio 2017, in concomitanza del terremoto del Centro Italia del 2016 e 2017, hanno subito danni per le abbondanti nevicato: il contributo complessivo è di 8,7 milioni di euro e le somme sono già state comunicate ai Comuni di appartenenza. Il presidente della Regione, Marco Marsilio, in qualità di Commissario delegato, e il vicepresidente della giunta regionale con delega all'agricoltura, Emanuele Imprudente, hanno firmato il decreto che definisce modalità per l'erogazione di 8,7 milioni di euro recependo "l'istanza proveniente dal comparto agricolo fortemente segnato dagli eventi calamitosi del gennaio 2017". I percorsi amministrativi individuati dal Decreto prevedono che siano i Comuni di appartenenza delle aziende agricole a recepire le singole istanze e a quantificare i danni e i connessi contributi che saranno poi erogati dalla struttura commissariale Smea (Struttura di Missione). (ANSA).

Incendio a Milano: residenti, da domani paghiamo noi l'hotel - Lombardia

Con lo slogan "Illuminiamo il nostro futuro", il comitato dei residenti della Torre dei Moro di via Antonini, il grattacielo che ha preso fuoco giusto un mese fa a Milano, ha illuminato stasera lo scheletro dell'edificio. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 29 SET - Con lo slogan "Illuminiamo il nostro futuro", il comitato dei residenti della Torre dei Moro di via Antonini, il grattacielo che ha preso fuoco giusto un mese fa a Milano, ha illuminato stasera lo scheletro dell'edificio. Cinque i potenti fari utilizzati per proiettare dei giochi di luce sulla struttura. Il comitato ha inoltre tenuto oggi una conferenza stampa per criticare le misure di sostegno adottate dal Comune meneghino. "L'impostazione data dal Comune alla risoluzione del nostro problema è sbagliata fin dalle radici" ha detto Mirko Berti, portavoce degli inquilini della Torre dei Moro. "Impostare i contributi sulla base del reddito, quando ci sono 80 famiglie fuori casa con 34 minori, è sbagliato. E poi c'è il problema delle soluzioni abitative. Quelle prospettate dal Comune sono soluzioni che hanno dei vincoli che devono essere superati attraverso delle deroghe che però non sono state fatte. Inoltre, alcune case individuate dal Comune sono dall'altra parte della città, e con i minori è difficile spostarsi". "Da domani - ha ricordato Berti - cominciamo a pagare noi l'albergo. Ma avevamo bisogno di almeno tre mesi per trovare una casa. Se vuoi aiutare delle persone nella nostra situazione, devi dargli il tempo: innanzitutto di assorbire quello che è successo, e non è facile, e poi di cercare un appartamento. A Milano non lo trovi dall'oggi al domani, anche se ti rivolgi al mercato libero, come molti stanno facendo". (ANSA).

Clima: Ue, 1000 miliardi di investimenti all'anno per target 2030 - Istituzioni e UE

(ANSA)

[Redazione Ansa]

"Per centrare i nostri obiettivi sulle emissioni al 2030 avremo bisogno di circa 360 miliardi di euro in più di investimenti nei settori dell'energia e dei trasporti ogni anno. Vorrei sottolineare che si tratta di investimenti aggiuntivi. Il fabbisogno totale di investimenti arriva a circa mille miliardi all'anno". Lo ha detto martedì 28 il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, intervenendo alla conferenza organizzata da Generali per la presentazione dello Sme EnterPrize dedicato alle Pmi europee. Gentiloni ha evidenziato che "la mobilitazione dei finanziamenti privati sarà cruciale" per "raggiungere questo obiettivo" e "i responsabili politici possono fornire i giusti incentivi per guidare capitali privati" con programmi come InvestEU.

Youth4Climate: Federica e Daniele, i due delegati italiani - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

Federica Gasbarro e Daniele Guadagnolo sono i due rappresentanti dell'Italia alla conferenza dei giovani sul clima di Milano, Youth4Climate. Federica Gasbarro, 26 anni, romana, laureanda in scienze biologiche, è una attivista contro i cambiamenti climatici, autrice di due libri: "Diario di una striker" e "Covid-19 e cambiamento climatico". E' nei 100 Number One di Forbes Italia, la classifica dei giovani italiani leader del futuro 2021. Ha rappresentato gli italiani alle Nazioni Unite (insieme a Greta Thunberg e ad altri 99 ragazzi) al primo raduno di giovani leader al palazzo di vetro di NY e all'Assemblea Generale durante il vertice per il Clima 2019. Milita sin dal primo giorno nel movimento Fridays for Future, di cui è stata portavoce romana per un anno. Attualmente porta avanti l'attivismo per l'ambiente e l'attività di divulgazione scientifica sui social come green Influencer. Daniele Guadagnolo, 28 anni, di Arona (Novara), è laureato in economia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Lavora come Marketing Specialist presso aziende del settore privato ed organizzazioni internazionali. Specializzato in marketing ed appassionato di sostenibilità e comunicazione, è co-fondatore e membro attivo di diverse organizzazioni senza scopo di lucro e network presenti in Italia e sul territorio internazionale, tra cui Change For Planet, United Nations Conference on Trade and Development Youth Action Hub of Italy e European Climate Pact Ambassadors. Il suo obiettivo è quello di creare progetti ed iniziative concrete in grado ispirare chiunque a vivere una vita più sostenibile.

Sardegna, Coldiretti: dopo 4 anni tutto fermo su ristori siccità

[Redazione]

Maltempo nel comasco, a Blevio (Como) esonda il torrente Pertus

[Redazione]

Roma, 29 set. (askanews) Notte di forte maltempo nel comasco. Squadre dei vigili del fuoco al lavoro, con il supporto di una mini pala e di un escavatore, dalle 03.30 del mattino a Blevio (Como), in località Capovico, per sondazione del torrente Pertus, provocata dalle forti piogge. La strada statale è stata chiusa a causa dei numerosi detriti trasportati dall'acqua. Fortunatamente nessuna persona è rimasta coinvolta. L'ondata di maltempo, causata da una perturbazione dall'Europa nord-occidentale, ha colpito in particolare Piemonte e Lombardia.

Il documento dei giovani del clima per i ministri: "Transizione ecologica entro il 2030 non sarà derogabile". - la Repubblica

I 400 giovani delegati da tutto il mondo riuniti a Milano per lo Youth4Climate chiedono decarbonizzazione entro nove anni, finanza climatica e maggiore parteci

[Redazione]

Alla fine, dopo due giorni di lavoro, tutti e 400 i giovani accorsi a Milano per la Youth4Climate hanno concordato il messaggio più importante da mandare ai ministri che si riuniranno alla Cop26: "La transizione ecologica entro il 2030 non sarà derogabile". Lo scenario Crisi climatica: cosa vuol dire che non c'è più tempo di Riccardo Valentini 27 Settembre 2021

"Clima, prepariamoci alla sfida più dura: l'innalzamento del livello del mare" - la Repubblica

Al Youth4Climate di Milano lo scienziato Antonio Navarra, presidente dell'"Euro-Mediterranean Center on Climate Change" espone le sue preoccupazioni

[Redazione]

MILANO - Ai quattrocento ragazzi che ha davanti lo scienziato Antonio Navarra, presidente dell'Euro-Mediterranean Center on Climate Change invitato a parlare al Youth4Climate di Milano, dice una cosa chiara: "Abbiamo due alternative davanti. O lasciamo che il cambiamento climatico amplifichi ancor di più la crisi, o lavoriamo con più risorse, cooperazione e solidarietà. Comunque vada, dovete continuare a credere nella scienza.

Clima e biodiversità, le due facce della crisi globale. "La svolta? Stop alla plastica e ai carburanti fossili" - la Repubblica

[Redazione]

Allineare al più presto le agende e i piani per contrastare sia la crisi climatica sia la perdita di biodiversità. È l'appello che gli scienziati rivolgono alla classe politica mondiale e che trova fondamento in un nuovo studio della Zoological Society di Londra, pubblicato sulla rivista Journal of Applied Ecology. Trattare separatamente le due questioni - spiegano gli esperti in vista della Cop26 di Glasgow - è inefficace e talvolta può addirittura aggravare la situazione; un approccio integrato è essenziale per trovare le soluzioni giuste e affrontare queste due sfide globali.

Maltempo nel comasco, esonda il torrente Pertus

[Redazione]

(Agenzia Vista) Milano 29 settembre 2021 Vigili del fuoco a lavoro nel comune di Blevio, in località Capovico, in provincia di Como, per l'esondazione provocata dalle forti piogge del torrente Pertus. Le immagini. / Vigilfuoco Tv

Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

Como, frana a Blevio: esonda un torrente, interrotta la ex statale 583

[Redazione]

Esondazione a Blevio, un paesino sul lago di Como, dove un torrente è uscito dagli argini nella notte. Blevio era già stato pesantemente colpito dal maltempo nel mese di luglio. Non ci sono stati feriti e non sono segnalati sfollati. In particolare, la frazione di Capovico, al confine con il Comune di Como, è stata invasa da fango, massi e detriti in seguito all'esondazione del torrente Pertus: intorno alle 3 di notte il materiale uscito dall'alveo ha invaso la strada che sale alla frazione e la ex statale 583 Lariana per Bellagio, che è interrotta al traffico. Fortunatamente - ha sottolineato l'assessore al Territorio di Regione Lombardia Pietro Foroni - non si segnalano feriti, ma solo una persona evacuata. Rassicuro che la pulizia delle strade è già in corso, grazie al pronto intervento delle squadre dei Vigili del Fuoco e dei volontari di Protezione civile all'opera per ripristinare le normali condizioni di sicurezza. I tecnici regionali sono già sul posto per effettuare i primi sopralluoghi. Anche questa volta, pur essendo competenza dello Stato, Regione Lombardia farà la sua parte - ha concluso l'assessore - anticipando le risorse necessarie per garantire le operazioni di messa in sicurezza delle zone colpite. Nessuno verrà lasciato indietro. Da assessore regionale - ha concluso - esprimo la mia totale vicinanza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi divenuti, nell'ultimo periodo, purtroppo difficili da prevedere. La Sala operativa, in ogni caso, sta monitorando costantemente la situazione e l'evoluzione dei fenomeni in atto. APPROFONDIMENTI ITALIAFoto ITALIAMaltempo Como, a Laglio una frana travolge il comune CRONACAVideo Ivana Spagna lotta con il fango nella sua villa a Como: Mai vista una cosa del genere Il precedente a luglio I lavori di sgombero sono iniziati già questa mattina all'alba e la strada dovrebbe riaprire entro la giornata di oggi. I residenti sono stati svegliati nella notte dal fragore dei sassi che si riversavano a valle e hanno rivissuto con paura quanto accaduto il 25 luglio, quando in paese praticamente tutti i corsi d'acqua che scendono ripidamente nel lago erano esondati, provocando danni enormi alle abitazioni. Il torrente Pertus era monitorato, ma questa volta, a differenza di luglio, non ha piovuto così tanto, per cui stiamo cercando di capire cosa sia accaduto ha detto il sindaco Alberto Trabucchi. Piana reatina allagata, gli agricoltori promuovono class action contro Erg per i danni subiti

Terremoto, forte scossa in Veneto: paura tra i cittadini da Belluno a Treviso

[Redazione]

Terremoto in Veneto in provincia di Treviso. Ad essere interessata la zona di Valdobbiadene, al confine con la provincia di Belluno. Il sisma è stato registrato dall'Ingv alle 16.20 a una profondità di 11 km. Il terremoto è stato avvertito chiaramente in una vasta area, da Treviso a Belluno e ha creato allarme tra i cittadini. Per ora non c'è stata alcuna segnalazione di danni a persone o cose. APPROFONDIMENTI MEDITERRANEO Terremoto Creta di 6.1, paura sull'isola greca: almeno un... IL CASO Amatrice, arrivano bollette per le case crollate 5 anni fa AUSTRALIA Terremoto a Melbourne, scossa di 6.0: paura in strada, le... MONDO Grecia, terremoto a Creta: le immagini dei crolli Terremoto, i fondi del Recovery Plan per rilanciare il Centro Italia: 1,78 miliardi di investimenti e sostegni #terremoto alle 16:20 Epicentro: Valdobbiadene (TV) Magnitudo: 3.6 0.3 (ML) pic.twitter.com/hhjoDgP3Qv TerremotiBot (@TerremotiBot) September 29, 2021

Papa Francesco scalda i motori per il vertice di Glasgow sul clima, ai giovani chiede di farsi sentire

[Redazione]

Città del Vaticano La terra sta collassando se non si interviene. Papa Francesco riprende in mano la battaglia per il pianeta e rivolge ai giovani impegnati nella cura dell'ambiente l'incoraggiamento a protestare, fare chiasso, mettere in crisi il mondo degli adulti. In un video-messaggio inviato ad un evento nell'ambito della "Youth4Climate: Driving Ambition", che si tiene a Milano dal 28 al 30 settembre 2021, e che ha visto la partecipazione di Greta Thunberg Francesco affronta di petto le grandi questioni irrisolte, prima tra tutte la necessità di modificare i propri stili di vita per limitare le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. Tra pochi mesi il Papa parteciperà probabilmente di persona al vertice di Glasgow. APPROFONDIMENTI IL DIBATTITO La Chiesa tedesca anticipa il Papa e benedice la Carbon Tax:... IL CASO Definito il reato di Ecicidio al Tribunale Penale... LA CURIOSITA' Vaticano, sdoganati i regali green e bio, stamattina in dono al... L'ALLARME Papa Francesco preme sulla 'base', cambiare stile di... Desidero ringraziarvi per i sogni e i progetti di bene che voi avete e per il fatto che vi preoccupate tanto delle relazioni umane quanto della cura dell'ambiente. Grazie. E' una preoccupazione che fa bene a tutti. Questa visione è capace di mettere in crisi il mondo degli adulti, poiché rivela il fatto che non solo siete preparati all'azione, ma siete anche disponibili all'ascolto paziente, al dialogo costruttivo e alla comprensione reciproca. In un messaggio parallelo, sempre sui rischi di una apocalisse ambientale se non si interviene con modifiche sostanziali, il Papa ha ribadito che non c'è più tempo per aspettare, bisogna agire. Ogni strumento che rispetti i diritti umani e i principi della democrazia e dello stato di diritto, valori fondamentali del Consiglio d'Europa, può risultare utile per affrontare questa sfida globale. Stavolta il messaggio lo ha rivolto ai partecipanti all'evento sul clima dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa. Agiamo con speranza, coraggio e volontà, prendendo decisioni concrete. Non possono essere rimandate a domani, se hanno come fine quello di proteggere la casa comune e la dignità di ogni essere umano.

Clima, Greta Thunberg: "La Gran Bretagna è uno dei più grandi `cattivi` del clima"

(LaPresse) L'attivista svedese Greta Thunberg punta il dito contro la Gran Bretagna accusando il governo di Boris Johnson di essere "un esempio da manuale di

[Redazione]

(LaPresse)attivista svedese Greta Thunberg punta il dito contro la Gran Bretagna accusando il governo di Boris Johnson di essere un esempio da manuale di ipocrisia. Il Regno Unito è molto bravo nella contabilità creativa del carbonio, escludendo le emissioni e così via e quindi è molto facile far sembrare che stiano assumendo la leadership, ha detto Thunberg in un'intervista a SkyNews Uk. Trovo molto strano che appaiano come quelli a cui dovremmo guardare ora ma sono oggettivamente tra i più grandi cattivi del clima, ha aggiunto la 18enne che ha poi richiamato l'attenzione su un rapporto delle Nazioni Unite che mostra che le emissioni globali dovrebbero aumentare del 16% nel 2030 rispetto ai livelli 2010. Pensiamo che ci stiamo muovendo nella giusta direzione ma in realtà le emissioni sono in aumento, quindi non stiamo facendo la cosa giusta, ha concluso Greta. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Clima, Vanessa Nakate: "La leadership climatica dà priorità alle persone e al pianeta rispetto ai profitti"

(LaPresse) L'attivista ugandese Vanessa Nakate accusa la Gran Bretagna di essere tra "i cattivi" nella lotta al cambiamento climatico. "Credo che lo siano"

[Redazione]

(LaPresse)attivista ugandese Vanessa Nakate accusa la Gran Bretagna di essere tra i cattivi nella lotta al cambiamento climatico. Credo che lo siano perché la vera leadership climatica non significa aprire nuove centrali a carbone o finanziare nuovi giacimenti petroliferi, ha dichiarato la 24enne in un'intervista a SkyNews Uk. La vera leadership climatica sta dando la priorità alle persone e al pianeta rispetto ai profitti, ha aggiunto la 24enne che non ha intenzione di arrendersi nella sua lotta al cambiamento climatico: Se mi arrendo, significa che comunità come la mia continueranno ad affrontare il peggio della crisi climatica, ha concluso Nakate. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Ad Arnad una stalla distrutta da un incendio

[Redazione]

Menu di navigazioneARNAD. Un incendio ha distrutto una stalla ad Arnad.allarme è scattato ieri sera, martedì 28, e i vigili del fuoco hanno lavorato diverse ore per spegnere le fiamme. Le operazioni di bonifica sono andate avanti tutta la notte. Nessuno è rimasto ferito o intossicato. Nella stallaerano solo due manzi, messi subito in salvo dai proprietari, il resto del bestiame è ancora in alpeggio.Le fiamme hanno distrutto la stalla, ma non si sono propagate all abitazione poco distante. Sul posto anche i carabinieri. Le cause del rogo sono ora al vaglio dei vigili del fuoco. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale.Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Clima, Roberto Cingolani: "Greta? Non ce l'aveva con noi. Le proteste servono a pensare"

[Redazione]

Il ministro della Transazione ecologica commenta cos'è il discorso di Greta Thunberg all'apertura della Youth4Climate. L'attivista svedese aveva avanzato critiche contro il meeting stesso, dicendo che si aspettava "Solo chiacchiere".

Clima, il Papa ai grandi del mondo come Greta Thunberg: Non è più tempo, ora decisioni concrete: non siamo i signori dell'universo. Greta Thunberg a Milano: Politiche sul clima solo bla bla bla, dai cosiddetti leader solo bla bla bla. Intervento integrale dell'attivista. Ansia da prestazione dopo il confronto con Thunberg, Cingolani si promuove: Non è Greta che tenga il fuorionda Vanessa Nakate, chi è attivista ugandese simbolo dell'Africa ambientalista che chiede giustizia climatica per tutti. Greta non ha detto che noi siamo solo chiacchiere ma che è stato troppo bla, bla, bla. E probabilmente ha anche ragione, nessun fastidio. Le proteste servono a pensare.

Il ministro della Transazione ecologica Roberto Cingolani commenta cos'è il discorso di Greta Thunberg all'apertura della Youth4Climate, evento che per due giorni ha portato a Milano 400 ragazzi da 187 Paesi del mondo. Si sono riuniti per discutere dei temi legati al cambiamento climatico.

attivista svedese, all'inizio della manifestazione, aveva detto di avere poche aspettative sull'incontro: Immagino sarà come tutti gli altri meeting, cioè con molte chiacchiere. Poco dopo, allo stesso Roberto Cingolani e al primo cittadino Beppe Sala, è stata più esplicita: Quando parlo di cambiamento climatico cosa vi viene in mente? Io penso ai posti di lavoro, ai lavori verdi, ecologici. Dobbiamo trovare una transizione senza traumi, perché non c'è il piano B, non c'è il piano bla bla bla. Qui non stiamo parlando semplicemente di un costoso e politicamente corretto green washing bla bla bla, green economy bla bla bla, net zero al 2050 bla bla bla. Non si può andare avanti con il bla bla bla. È tutto quello che sentiamo dai nostri cosiddetti leader politici. Parole che sembrano bellissime ma per ora non hanno portato ad alcuna azione. La fase finale dell'incontro porta alla presentazione di un documento preparato da 4 gruppi di lavoro di giovani, da portare domani all'attenzione della pre Cop26: Il programma è stato molto intenso, ora abbiamo bisogno di approvare il documento. È stato fatto un lavoro straordinario. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez. Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico. La Redazione. La legge sui tabulati telefonici non tutela la privacy ma rallenta i processi e le inchieste con carte inutili. E su alcuni reati sarà molto più difficile indagare. Luca Morisi, la versione di uno dei ragazzi sulla notte: La droga avuta da lui, ci ha dato 4 mila euro. Ora Salvini cambia discorso e attacca Draghi: Spieghi perché tutta Europa a riaprire e noi no. Lo scontro con Giorgetti? Il segretario nega. 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Clima, il Papa ai grandi del mondo come Greta Thunberg: "Non c'è più tempo, ora decisioni concrete: non siamo i signori dell'universo"

[Redazione]

Un drastico cambio di rotta. Ma anche una nuova coscienza del rapporto dell'essere umano con se stesso, con gli altri, con la società, con il creato e con Dio. Questo il tipo di sforzo che il 29 settembre Papa Francesco ha chiesto ai potenti del mondo nell'ambito di un video messaggio ai partecipanti all'evento Environment and Human Rights organizzato dall'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa in vista della Cop26 in programma a novembre a Glasgow. Parole che risuonano come un eco di quelle pronunciate 24 ore prima dall'icona ambientalista Greta Thunberg ma che ribadiscono anche impegno per ambiente profuso dal pontefice fin dai tempi della seconda enciclica Laudatus Si. Leggi Anche Clima, Thunberg: I leader fanno finta di ascoltarci Quando l'essere umano si pensa come il signore dell'universo, e non come il suo amministratore responsabile, quando non riconosce più la sua giusta posizione in relazione al mondo, giustifica qualsiasi tipo di spreco, sia ambientale che umano, e tratta le altre persone e la natura come meri oggetti. Così Francesco ha dipinto atteggiamento della nostra società rispetto a minacce come inquinamento e il cambiamento climatico. Senza dimenticare una riflessione sul tema del consumismo e dello spreco delle risorse, affidata ad un antico motto: Si deve mangiare per vivere, non vivere per mangiare. Si deve consumare per vivere, non vivere per consumare. E soprattutto mai si deve consumare sfrenatamente, come accade oggi. Ognuno deve usare della terra ciò che serve al proprio sostentamento. Un passaggio incisivo simile a quello contenuto nella lettera apostolica pubblicata nel giugno 2015 ed incentrata sull'ecologia. Decisa anche la conclusione dell'intervento: La salute del pianeta è drammatica, per cui non è più tempo per aspettare. Serve agire con speranza, coraggio e volontà, prendendo decisioni concrete. Vedi Anche Greta Thunberg a Milano: Politiche sul clima solo bla bla bla, dai cosiddetti leader solo bla bla bla intervento integrale dell'attivista Quanto all'atteggiamento dell'Unione Europea, il Papa ha accolto con favore ogni nuovo strumento di cui vorrà dotarsi il Consiglio d'Europa per sostenere le battaglie contro i cambiamenti climatici e ha richiamato al principio del multilateralismo. La Santa Sede è convinta che ogni iniziativa non si debba limitare solo allo spazio geografico di questo continente, ma, a partire dalla nostra cara Europa, possa raggiungere il mondo intero. In questo senso, si vede con interesse la decisione che il Consiglio d'Europa vorrà prendere per la creazione di un nuovo strumento giuridico atto a legare la cura dell'ambiente al rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, ha spiegato il pontefice. Che ha aggiunto: Non è più tempo per aspettare, bisogna agire. Ogni strumento che rispetti i diritti umani e i principi della democrazia e dello stato di diritto può risultare utile per affrontare questa sfida globale. Vedi Anche Ansia da prestazione dopo il confronto con Thunberg, Cingolani si promuove: Non è Greta che tenga il fuorionda Poche ore prima di inviare il video messaggio ai leader europei, Francesco si era rivolto con le stesse modalità proprio ai 400 giovani che da 187 Paesi del mondo si erano riuniti a Milano per l'evento Youth4Climate organizzato alla vigilia della pre Cop 26. Un incontro in cui Thunberg aveva tuonato contro la carenza di impegno delle istituzioni e uso di una certa retorica nell'affrontare il tema dell'ambiente con la frase ormai celebre: Le politiche sul clima sono solo bla bla bla. Questa visione è capace di mettere in crisi il mondo degli adulti, poiché rivela il fatto che non solo siete preparati all'azione, ma siete anche disponibili all'ascolto paziente, al dialogo costruttivo e alla comprensione reciproca, ha spiegato il pontefice. Che ha concluso: Si dice che siete il futuro, ma in queste cose siete il presente, siete quelli che stanno costruendo oggi, nel presente, il futuro. Sostieni il fattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none; } Cambiamenti Climatici Clima Greta Thunberg Papa

FrancescoSurriscaldamento Climatico Articolo Precedente Nucleare, davvero diabolico che in Italia si torni a parlarne

Terremoto in Veneto, registrata una scossa di magnitudo 3.6 a Valdobbiadene

[Redazione]

Nuova scossa di terremoto a 5 chilometri da Valdobbiadene, a nordest della provincia di Treviso, alle 16.20 di oggi. Sentita distintamente anche a Segusino e Miane, è stata di magnitudo 3.6, con una profondità di 11 chilometri. Arriva a poche ore dalla sequenza di sette scosse di magnitudo compresa tra i 2 e i 3.7 gradi -, avvertita nella stessa zona. Le scosse sono state chiaramente avvertite dalla popolazione, ma non si segnalano al momento danni a persone o cose. Tra i territori più sismicamente attivi del Veneto, negli ultimi anni nel 2011 e nel 2015 è stata interessata da terremoti di lieve entità. I livelli di magnitudo osservati in queste ore sono in linea con quelli massimi osservati nello scorso decennio. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} TerremotoTreviso Articolo Precedenteappello di Locatelli ai non immunizzati: Vogliatevi bene, vaccinatevi. Green pass? Scelta di liberta Articolo Successivo Covid, i dati: 3.212 casi e 63 morti in 24 ore. Tasso di positivita pari all 1,08%

Maltempo nel Comasco, esonda il torrente Pertus: fango e detriti sulle strade. Vigili del fuoco al lavoro dalla notte

[Redazione]

Vigili del fuoco al lavoro dalle 3.30 della notte tra il 28 e il 29 settembre nel comune di Blevio, in località Capovico, per esondazione, provocata dalle forti piogge, del torrente Pertus. Chiusa la strada provinciale 583 a causa dei numerosi detriti trasportati dall'acqua. Nessuna persona è rimasta coinvolta, 15 gli interventi effettuati dalle squadre per il maltempo. Leggi Anche La Lombardia colpita da una forte ondata di maltempo: trombearia, allagamenti e tetti scoperti. A Varese evacuato un albergo Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. `article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` Como Maltempo Articolo Precedente Saltano su macchina della Polizia e postano video sui social, tre ragazzi individuati e fermati dalle forze dell'ordine

Greta Thunberg a Milano " Le politiche sul clima sono tutte un bla, bla, bla" | video

[Redazione]

Cos'è la giovane attivista demolisce tutte le politiche contro il cambiamento climatico durante la conferenza Youth4Climate. Al via la Youth4Climate a Milano, tra gli ospiti anche la giovane attivista Greta Thunberg che sul palco ha detto: "Vogliamo una giustizia climatica, ora! I cambiamenti sono un'opportunità per tutti, non c'è un piano B, basta bla bla bla". La replica del ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, non si è fatta attendere: "Al di là dei modi di esprimersi diversi, abbiamo detto le stesse cose: vanno combattute anche le disuguaglianze sociali legate alla crisi. Ascoltando la scienza". Via TwitterGuarda tutti i video

BUONE PRATICHE IN CASO DI EMERGENZA, LA PROTEZIONE CIVILE DI MASSA LOMBARDA IN PIAZZA PER DARE CONSIGLI

[Redazione]

(AGENPARL) mer 29 settembre 2021 Massa Lombarda, 29 settembre 2021 Venerdì 24 ottobre per il secondo anno consecutivo la Protezione Civile di Massa Lombarda aderisce alla campagna nazionale Io non rischio, promossa dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile, dalle istituzioni e dal mondo della ricerca scientifica per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sui rischi causati da terremoto, maremoto e alluvione. Dopo edizione 2020 svoltasi interamente sul web, quest'anno la campagna torna in piazza affiancata sempre dalla versione online. In allegato il comunicato stampa. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

(CS ARPAC) Incendio di Poggioreale, primi risultati del monitoraggio delle diossine

[Redazione]

(AGENPARL) mer 29 settembre 2021 Incendio di Poggioreale, primi risultati del monitoraggio delle diossine Napoli, 29 settembre 2021 Sono disponibili i primi risultati del monitoraggio delle diossine disperse in atmosfera nel corso dell'incendio che nella serata dello scorso 24 settembre ha interessato rifiuti abbandonati a bordo strada in via De Roberto nel quartiere di Poggioreale (Napoli). Gli esiti analitici, relativi a due cicli di campionamento di 24 ore ognuno, effettuati rispettivamente il 25-26 settembre e il 26-27 settembre nelle vicinanze del sito dell'incendio, riportano un valore di concentrazione di diossine e furani (PCDD-PCDF) in aria campionata pari a 0,023 pg/Nm³ I-TEQ (picogrammi per normal metro cubo in termini di tossicità totale equivalente) e

AMBIENTE: FORESTE PER IL CLIMA - DATI NUOVO INVENTARIO NAZIONALE FORESTALE E DEI SERBATOI DI CARBONIO CARABINIERI - ALL4CLIMATE - MILANO 29-30 SETTEMBRE

[Redazione]

(AGENPARL) mer 29 settembre 2021 Arma dei Carabinieri
 NOTA STAMPA
FORESTE PER IL CLIMA
 La superficie boschiva nazionale è aumentata in 10 anni di circa 587.000 ettari per complessivi 11 milioni di ettari. La biomassa forestale aumenta del 18,4%. Aumenta di ben 290 milioni di tonnellate anche anidride carbonica assorbita dai boschi italiani. I dati dell'Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi forestali di Carbonio realizzato dall'Arma dei Carabinieri con il supporto scientifico del CREA. Il termometro verde in grado di misurare la consistenza e lo stato di vitalità delle foreste e di valutare il loro contributo per mitigare la febbre planetaria. Non si arresta la marcia dei boschi italiani. Aumenta la loro superficie e biomassa, e con esse la capacità di assorbire anidride carbonica. E quanto emerge dall'ultimo Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi forestali di Carbonio. Le foreste svolgono un ruolo essenziale nel garantire gli equilibri naturali e ambientali globali e, contemporaneamente, nel contribuire al soddisfacimento dei bisogni del genere umano: affinché le foreste contino nelle scelte e nelle strategie politiche ed economiche del Paese, bisogna prima di tutto contare le foreste. La sottrazione dall'atmosfera e immagazzinamento dei gas ad effetto serra, in particolare del diossido di carbonio o anidride carbonica, è una delle funzioni più importanti di recente riconosciute alle foreste che, così, contribuiscono a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e a regolare il clima. Infatti le foreste, come tutto il regno vegetale, rappresentano un ponte insostituibile tra il mondo inorganico e quello degli esseri viventi e una formidabile macchina biologica che cattura carbonio dall'atmosfera, lo immagazzina nelle sue fibre e lo tiene bloccato per tempi anche molto lunghi: un metro cubo di legno secco contiene circa 260 kg di carbonio, pari a circa la metà del suo peso. In questo contesto attività di monitoraggio degli ecosistemi forestali si inserisce coerentemente ed efficacemente nella realizzazione degli obiettivi strategici individuati dall'Unione Europea nell'ambito del Green Deal, che mira al raggiungimento della neutralità delle emissioni inquinanti entro il 2050. L'Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi forestali di Carbonio (INFC) è un'indagine campionaria periodica finalizzata alla conoscenza della qualità e quantità delle risorse forestali del Paese, fonte di statistiche forestali a livello nazionale e regionale. INFC è uno strumento di monitoraggio che produce conoscenza concreta a supporto della politica forestale e ambientale realizzato dall'Arma dei Carabinieri tramite il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari in collaborazione con partner scientifico il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi pereconomia agraria) e il contributo dei Corpi Forestali delle Regioni e Province Autonome. Al fine di ottenere statistiche aggiornate e rispondere ad una pluralità di esigenze informative connesse alla gestione delle foreste e del territorio, nel novembre del 2017 sono stati avviati i rilievi in campo dell'INFC2015, terzo inventario forestale nazionale italiano, i cui risultati fanno convenzionalmente riferimento all'anno 2015. I rilievi, conclusi nei primi mesi del 2020, hanno completato l'indagine avviata nel 2013 con la fotointerpretazione dell'uso e copertura del suolo, prima fase dell'inventario. Le definizioni e i protocolli di rilievo di INFC2015, oltre che il disegno di campionamento, sono gli stessi adottati per la precedente indagine INFC2005, allo scopo di facilitare la comparazione dei risultati ottenuti. I dati prodotti sono a disposizione delle Organizzazioni internazionali, delle Amministrazioni pubbliche, sia nazionali che regionali, della Società civile, delle Istituzioni di ricerca. I risultati dell'ultimo Inventario fanno anche emergere ulteriori aspetti ambientali di grande rilievo, rendendoci ancor più palese l'importanza strategica delle nostre foreste nel contribuire al rispetto degli impegni internazionali assunti dall'Italia, al benessere dell'ambiente e della società e ponendoci, di conseguenza, di fronte alla responsabilità di proseguire, nell'interesse della collettività, nelle attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo degli ecosistemi forestali, con continuità e con sempre maggiore professionalità. L'Inventario rappresenta già, ma sempre più lo sarà in futuro, una

sorta di termometro verde in grado di misurare la consistenza e lo stato di vitalità delle foreste, ma soprattutto permetterà di valutare il loro contributo per mitigare la febbre planetaria. [Link cartella stampa tutti gli eventi organizzati dall'Arma dei Carabinieri in occasione di ALL4CLIMATE 29-30 SETTEMBRE MILANO MUSEO DI STORIA NATURALE GIARDINI INDRO MONTANELLI](#): <https://we.tl/t-WaKYjJQA46> [Link foto Inventario Forestale Carabinieri](#): <https://we.tl/t-sbIMfiKLSU> [Contatti stampa](#) Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

1784-2021 +++ DOMANI 30 SETTEMBRE ALLE 12.30 A MARGHERA PUNTO STAMPA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SU SITUAZIONE COVID-19 +++

[Redazione]

(AGENPARL) mer 29 settembre 2021 Regione del Veneto Giunta Regionale Agenzia Veneto Notizie COMUNICATO STAMPA +++ DOMANI 30 SETTEMBRE ALLE 12.30 A MARGHERA PUNTO STAMPA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SU SITUAZIONE COVID-19 +++ (AVN) Venezia, 29 settembre 2021 Domani, giovedì 30 settembre 2021, il Presidente della Regione del Veneto terrà un punto stampa di aggiornamento sulla situazione relativa al COVID-19 in Veneto. L'appuntamento, come sempre, è alle ore 12.30 presso la sede della Protezione Civile Regionale, in Via Paolucci 34 a Marghera. Si coglie l'occasione per ricordare che il prossimo test per la negatività al Covid-19, obbligatorio per l'accesso alla sala riunioni della Protezione Civile Regionale e al briefing del Presidente della Regione, sarà effettuato domani stesso, giovedì 30 settembre 2021, sempre nel Punto di Primo Soccorso di piazzale Roma a Venezia (a fianco del garage comunale) della Ulss 3, a partire dalle 9.30, similmente a quanto stabilito per gli accessi alla sede del Consiglio regionale. Per chi non potrà o non vorrà recarsi a questo appuntamento, si ricorda che l'accesso alla conferenza stampa del Presidente è possibile esclusivamente esibendo il referto di un tampone (effettuato entro e non oltre i cinque giorni precedenti alla data di accesso alla struttura di via Paolucci che attesti lo stato di negatività al COVID-19 e soltanto indossando un dispositivo di protezione Ffp2). Per l'effettuazione del tampone non è necessario prenotarsi, l'accesso è libero. Il referto sarà ritirato al momento dell'accesso alla struttura della Protezione civile. Onde evitare spiacevoli dinieghi, si prega di rispettare RIGOROSAMENTE le presenti disposizioni. Comunicato n. 1784/2021 (PRESIDENTE) Agenzia Veneto Notizie Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Canarie: Caritas Tenerife a La Palma, "oltre 6mila le persone evacuate tra paura e incertezza per le continue colate di lava e scosse di terremoto"

[Redazione]

Sono più di 6mila le persone colpite, famiglie intere evacuate, altre che hanno perso completamente la casa. Molti sono alloggiati negli hotel, altri in case di familiari. Anche alcuni volontari della Caritas hanno perso la casa. Si tratterà quindi di lavorare per loro. Stiamo cercando di capire come canalizzare gli aiuti, facendo sopralluoghi e riunioni. Da La Palma a fare il punto della situazione sul vulcano Cumbre Vieja è José Luis Cámara, del dipartimento comunicazione della Caritas diocesana di Tenerife. Sono a La Palma da domenica con il gruppo tecnico della Caritas diocesana di Tenerife, dice. In questo momento Caritas non sta lavorando direttamente nella emergenza. La situazione sta evolvendo rapidamente e sul posto sono intervenute altre entità del governo spagnolo e delle autorità locali. Quello che noi invece stiamo facendo è pianificare il nostro lavoro a medio e lungo termine. Le eruzioni stanno ancora continuando, dice ancora José Luis Cámara, e ogni giorno è un'avventura nuova. La gente qui di La Palma vive questa emergenza con molta paura, incertezza tra continui terremoti e colate di lava liquida. Si è poi alzata una nube tossica di gas, cenere e lapilli che sta colpendo isola e la popolazione. Ma dentro a tutte queste difficoltà, stiamo anche registrando una corrente di solidarietà importante. Si è mobilitata moltissima gente, non solo da parte delle altre isole delle Canarie ma da tutto il mondo. Caritas ha lanciato una campagna per emergenza e stiamo lavorando in maniera coordinata con Caritas Spagnola, Caritas Europa e Caritas Internationalis. Sul posto, domenica, si è recato anche il presidente di Caritas spagnola, Manuel Bretón, che ha parlato direttamente con i volontari per fare il punto della situazione sull'isola e per coordinare gli interventi. Simbolo dell'emergenza è la chiesa di Todoque, risucchiata dalla lava. Padre Alberto Hernandez, parroco di San Piodella Palma, è riuscito a salvare, con aiuto di un parrocchiano, il Santissimo Sacramento, il tabernacolo e qualche altra reliquia della chiesa di San Piode Todoque, la parrocchia che pochi giorni fa è stata ripresa da tutti i media dopo essere stata inghiottita dalla lava. La Caritas diocesana di Tenerife ha lanciato la campagna Ogni gesto conta di emergenza e solidarietà con isola di La Palma. #gallery-1 { margin: auto; } #gallery-1 .gallery-item { float: left; margin-top: 10px; text-align: center; width: 33%; } #gallery-1 img { border: 2px solid #cfcfcf; } #gallery-1 .gallery-caption { margin-left: 0; } /* see gallery_shortcode() in wp-includes/media.php */

Agricoltura: Coldiretti, oggi assegnati gli Oscar Green ai giovani che fanno innovazione salvando il clima, combattendo gli sprechi e inventandosi il lavoro

Dall' "Agri-drive in" al sidro della movida fino ai pescatori di plastica: sono stati assegnati gli Oscar Green della Coldiretti ai giovani che fanno innovazione salvando il clima, combattendo gli sprechi e inventandosi il lavoro. I premi sono stati consegnati nel corso delle finali di Roma, nella Giornata

[Redazione]

Dall' "Agri-drive in" al sidro della movida fino ai pescatori di plastica: sono stati assegnati gli Oscar Green della Coldiretti ai giovani che fanno innovazione salvando il clima, combattendo gli sprechi e inventandosi il lavoro. I premi sono stati consegnati nel corso delle finali di Roma, nella Giornata internazionale della consapevolezza sulle perdite e sprechi alimentari proclamata dalle Nazioni Unite, in occasione di Youth4Climate che anticipa la riunione dei ministri della Cop 26, la conferenza mondiale dell'Onu sui cambiamenti climatici in programma a Glasgow dall'1 al 12 novembre. Presenti il presidente della Coldiretti Ettore Prandini e la delegata nazionale del Movimento Giovani Imprese Coldiretti Veronica Barbati. Essere custode dell'ambiente per tramandare un mondo più pulito alle nuove generazioni ha garantito la vittoria nella categoria Sostenibilità a Chiara Meriti che nelle Marche ha trasformato il suo peschereccio nella flotta dei pescatori custodi. Nella categoria Creatività Oscar è andato a Federico Pedrolli del Trentino Alto Adige che ha sperimentato con successo il sidro come alternativa alla birra e al vino per il mondo della movida e del divertimento. Nella categoria Covid il premio è stato per Giovanni Zuanon che in Veneto ha inventato il primo Agri-drive in, in piena campagna, dove gustare ottimi spuntini e birra artigianale davanti a un bel film, nella propria auto senza rischio contagio. Puntare sull'unione che fa la forza è importante per vincere Oscar della categoria Fare rete e per questo motivo il premio è stato assegnato ad Andrea Liverani della Sardegna che con una start up ha attivato una partnership per un progetto di rete sperimentale sull'agricoltura di precisione di ben 10 aziende agricole. Obiettivo è quello di evitare lo spreco acqua e somministrare solo il concime e il fertilizzante strettamente necessario, abbattendo inquinamento chimico e ottimizzando la resa. Nella categoria Impresa 5.Terra il premio è andato a Rosa Ferro che in Campania ha inventato il primo foglio di carta interamente ricavato dall'aglio, utile per scrivere o disegnare, ma anche oggetto di design. Nella categoria Campagna Amica a vincere è stato Andrea Tagliabue della Lombardia che ha abbandonato la finanza londinese per dedicarsi alle campagne della Brianza per coltivare piccoli frutti e produrre composte con metodi innovativi. Nella categoria Noi per il sociale è stato premiato Alessandro Bruno che in Valle Aosta è riuscito a trasformare la disabilità in impiego remunerato, creando la fattoria della felicità dove le fragilità e le disabilità diventano volano per sempre più innovative attività della fattoria. Dalla cura degli animali alle pratiche dell'orto, fino alla trasformazione dei formaggi sono i ragazzi portatori di handicap ad occuparsene. Ma tocca anche a loro attività della didattica ai bambini estate, con i centri estivi, ma anche inverno nelle scuole.

Maltempo: Misericordie area fiorentina, con nubifragio a Bivigliano devastati sede e mezzi. Gara di solidarietà

[Redazione]

La tempesta che si è abbattuta domenica 26 settembre su Bivigliano, nel Comune di Vaglia (Fi) ha devastato la sede della Misericordia in via Roma e falciato il suo parco macchine, con mezzi distrutti dalla grandine: ma con l'aiuto delle altre Misericordie l'operatività è stata subito ripristinata, mentre in paese è già partita una gara di solidarietà. Abbiamo avuto danni per 350mila euro, spiega Andrea Tammone, direttore della Misericordia di Bivigliano: È stato distrutto il tetto della nostra sede storica centrale di via Roma: lì abbiamo riportato gravi danni da allagamento, gli arredi della Misericordia sono stati distrutti, e gli impianti elettrici sono da rifare. Del parco mezzi si sono salvate solo due ambulanze, mentre un'altra è andata distrutta dalla grandine, così come altri 4 mezzi attrezzati per il trasporto disabili. Aiuto delle altre Misericordie, tuttavia, ha consentito di mantenere sempre operativi i servizi prioritari. Immediata la reazione delle Misericordie dell'area fiorentina, che si sono mobilitate per non annullare i trasporti di persone che ne avevano bisogno. Per riparare i danni è già partita una gara di solidarietà in paese: oltre al Comune di Vaglia, anche la Misericordia ha aperto un conto bancario insieme alla parrocchia per raccogliere donazioni a favore della popolazione e delle strutture distrutte; la Misericordia ha anche avviato una raccolta fondi sulla piattaforma GoFundMe. Per ora la raccolta sta andando molto bene dice il direttore della Misericordia, è molta sensibilità, e stiamo ricevendo donazioni su entrambi i canali. Anche alcuni imprenditori del territorio si sono avvicinati alla Misericordia, e hanno chiesto informazioni su come sostenerci.

Clima: da pescatori di plastica a carta d'aglio, le idee green da lotta al cambiamento climatico al taglio degli sprechi

(ASI) Da chi produce il primo foglio di carta anti spreco, ricavato interamente dallo scarto dell'aglio, alla pescatrice di plastica che salva

[Redazione Asi]

(ASI) Da chi produce il primo foglio di carta anti spreco, ricavato interamente dallo scarto dell'aglio, alla pescatrice di plastica che salva ambiente e il clima, da chi ha ideato ecosapone per pulire i monumenti a chi ha realizzato un orto-robot per disabili, fino a chi ha abbandonato carriera nella City londinese e come dirigente di Amazon per fare marmellate e garantire energia pulita o si è inventato un agri drive in contro il Covid. Sono solo alcune delle curiose innovazioni che fanno ripartire il Paese, idee nate dall'ingegno dei giovani italiani che si reinventano il lavoro, presentate all'Oscar Green di Coldiretti, il premio alla creatività con il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole e di quello delle Politiche Giovanili, e scelte dopo una lunga selezione territoriale tra migliaia di giovani imprenditori di tutta Italia, i veri protagonisti dell'Italia che si rialza. Un appuntamento promosso nella Giornata Internazionale della consapevolezza sulle perdite e sprechi alimentari proclamata dalle Nazioni Unite, in occasione di Youth4Climate che anticipa la riunione dei ministri della Cop26, la conferenza mondiale dell'Onu sui cambiamenti climatici in programma a Glasgow dall'1 al 12 novembre. Un esempio brillante sottolinea Coldiretti - è la storia di Giovanni Zuanon che ha inventato il primo Agri-drive in dove gustare buonissimi spuntini a km zero e birra artigianale in piena campagna, davanti a un bel film, nella propria auto, in compagnia dei propri familiari e amici senza nessun rischio di contagio e garantendo sicurezza e distanziamento. Ma una storia bellissima - afferma la Coldiretti - è quella di Rosa Ferro, campana. Aglio che produce in azienda, ad ogni lavorazione, produce una grande quantità di scarto tra la tunica che riveste lo spicchio e la radice del bulbo. La giovane agricoltrice ha così pensato di utilizzarli trasformandoli in fogli di carta senza aggiunta di componenti chimici. Il risultato è una carta elegante e delicata che diventa supporto per scrivere o disegnare. Stupisce anche continua la Coldiretti il nuovo modello imprenditoriale di Fabrizio Medulla che insieme ad un gruppo di amici universitari e farmacisti ha usato le piante officinali della sua Sicilia per estrarne degli oli essenziali e creare un ecosapone completamente biologico e naturale per la pulizia non solo di monumenti, architetture e opere d'arte preservandone l'integrità ma anche per tutte le altre superfici. amore per ambiente vale la finale degli Oscar di Coldiretti anche per i pescatori custodi. Sul suo peschereccio nelle Marche Chiara Meriti combatte contro l'inquinamento del mare, facendosi carico di costi e sforzi per selezionare la plastica che si ritrova nelle reti dal pesce e di trasportarla a terra per affidarla a chi di dovere per essere smaltita. Tra le curiosità quest'anno spiega la Coldiretti è l'idea di Ivano Fodda di produrre il supergin della nonna a base di sa pompia. Si tratta di un antico agrume sardo, sigillo di Campagna Amica, tra i più rari del mondo che, coltivato dalla sapiente nonna Luisa, si combina al ginepro per diventare un gin che spopola tra i locali più in dell'isola. Ma quest'anno alla finale degli Oscar green di Coldiretti è arrivata anche una storia che sa di solidarietà, quella di Lorenzo Favia che in Friuli ha programmato un vero e proprio orto robot che permette a persone disabili di poter coltivare orto attivando semplicemente dei comandi. Attraverso la app installata, su pc o smartphone, i comandi attivano un meccanismo che realizza fisicamente l'orto. Le persone danno il comando che serve (semina, ara, bagna, etc) e il braccio meccanico esegue concretamente il lavoro. Felice prosegue la Coldiretti è anche intuizione di Alessio D'Annunzio che in Abruzzo a causa dell'emergenza covid è diventato casaro a domicilio. Con il furgone coibentato, dotato di guanti e mascherina, ha concordato le consegne in apposite cassette fuori dell'abitazione per evitare qualunque tipo di contatto e tutelare la salute dei più fragili, a partire dagli anziani soli. Ma in finale è giunta anche la brillante trovata della toscana Valentina Rossiello che ha cominciato a produrre la prima birra al carciofo studiando come amaro dell'ortaggio può accompagnarsi bene ad una

antica ma sempre giovane bevanda, la birra. Da Oscar è anche la scelta radicale di veri e propri cambi vita, quello di Andrea Tagliabue che ha abbandonando alta finanza londinese per dedicarsi con successo alla campagna lombarda e alla produzione di marmellate di piccoli frutti con il metodo del sottovuoto o di Federica Basile che da operation manager di Amazon ritorna a Rosarno, in Calabria, e si dedica alla fattoria agricola più hi-tech del Sud Italia. Attraverso il processo di fermentazione e la combustione del biogas tutti gli scarti agricoli vengono trasformati in energia pulita, mentre i resti della fermentazione diventano concime organico per le coltivazioni di foraggi, che alimenteranno poi gli allevamenti. Tra i finalisti continua Coldirettiè anche idea Martina Bodda, piemontese che ha saputo dare e valore agli scarti della cantina, trasformando i filtri del vino in richiestissimi oggetti di design, complementiarredo, componibili, scomponibili e riadattabili. Molto emozionante è la storia di Marco Bertoncelli, agricoltore emiliano di terza generazione, che in piena tempesta Covid, decide di dedicarsi ai tanti che vivono una condizione di forte difficoltà e solitudine fornendo le sue primizie biologiche alla mensa gestita dall'Archidiocesi di Bologna e incaricandosi anche delle consegne. Una bomba di polifenoli è invece agribibita antiage prodotta nel Lazio da Elena Gramiccia, una bevanda non alcolica a base di estratti di foglie di olivo biologiche con aggiunta di succo di melograno, limone e zucchero. È un concentrato di benessere con le migliori sostanze dell'olivo, gli antiossidanti contenuti in incredibili quantità nelle foglie. Federico Pedrolli invece arriva in finale con il sidro della movida. Antiche varietà di mele del Trentino sono state recuperate e accostate al luppolo e a essenze innovative, con metodologie di lavorazioni imprevedibili e tecniche di invecchiamento ereditate dalla tradizione brassicola ed enologica italiana. Andrea Liverani invece conquistaoscar della Coldiretti con una start up con la quale ha attivato una partnership per un progetto di rete sperimentale sull'agricoltura di precisione di ben 10 aziende agricole in Sardegna. L'obiettivo è quello di evitare lo sprecoacqua e somministrare solo il concime e il fertilizzante strettamente necessario. Il progetto che prevede un monitoraggio aereo settimanale sta già dando ottimi risultati sia nel risparmio idrico che dei fitofarmaci. Lungimirante afferma la Coldirettiè idea del marchigiano Giovanni Togni che in periodo Covid si rimbecca le maniche e diventa cuoco contadino che non solo consegna porta a porta i suoi prodotti, ma anche i suoi gustosi piatti. Il caciocavallo podolico invece viene prodotto da Salvatore Ladaga che, insieme ad altri allevatori custodi, ha creato in Basilicata una rete che è anche una occasione di sviluppo per realtà dinamiche locali che guardano al turismo del gusto. Da Oscar Green della Coldirettiè anche la preziosa esperienza di Andrea Signorini un agricoltore eroico che fa impresa agricola in alta montagna contenendo i dissesti e le frane e garantendo le vie di comunicazione in Toscana.

Tra le proposte eccellenti quest'anno conclude la Coldiretti ci sono anche quelle a sfondo sociale come quella di Alessandro Bruno che tra le altissime montagne della ValleAosta ha costruito la fattoria della felicità o quella di Giulia Baldelli che in Veneto propone un'oasi felice, un vero e proprio giardino delle meraviglie per le persone con fragilità. ECCO TUTTI I FINALISTI DEGLI OSCAR GREEN COLDIRETTI 2020 CATEGORIA COVID AGRIDRIVE IN ANTICOVID - Veneto - Giovanni Zuanon Ci sono voluti 20 anni di esperienze tra America e il resto del mondo per sconfiggere il Covid che aveva messo fortemente a rischio importante investimen

to che Giovanni aveva fatto per rinnovare la storica azienda del padre. azienda prima produceva latte e carne di altissima qualità da quideia di ultima generazione: creare degli spuntini contadini. La stallaavanguardia secondo i parametri del benessere animale, seguendo i principi dell'economia circolare, fornisce di ottima qualità che unito al pane morbido fatto con la farina di patate garantisce panini gourmet che una volta che li assaggi non li dimentichi più. Ma arriva il covid e il lockdown mette a rischio tutto. Giovanni prova a ripartire con le consegne a domicilio ma fa fatica e allora ha un'intuizione brillante. Sul modello americano propone un Agridrive in ed è un successo incredibile. La gente si precipita in fattoria. Il sacchetto con spuntini e la birra artigianale sono consegnati nell'auto. Sicurezza e distanziamento sono garantiti. Ma soprattutto divertimento, gustare i spuntini di qualità, in piena campagna, davanti a un bel film, dalla propria auto, in compagnia dei propri familiari e amici senza nessun rischio. La notizia del drive in fattoria fa il giro di tutto il territorio. Una sera dietroaltra è un successo a valanga. Giovanni ha salvato investimento e ha dato una risposta all'emergenza Covid, regalando un sorriso alla popolazione colpita. Ciak si svolta, è vita in

fattoria.IL CASARO SOLIDALE A DOMICILIO - Abruzzo - Alessio D'Annunzio A causa dell'emergenza covid Alessio ha dovuto riorganizzare tuttaazienda e si è dedicato anche alle esigenze delle persone più svantaggiate, con particolare riferimento agli anziani dei paesi della zona rossa che vivono da soli. Con il furgone coibentato, dotato di guanti e mascherina, ha concordato le consegne in apposite cassette fuori dell'abitazione per evitare qualunque tipo di contatto e tutelare la salute dei più fragili. Alessio oggi dice: ti accorgi che quelle scelte che hai compiuto con sacrifici sonounica arma che salvaazienda quando tutt intorno è il blocco totale. I formaggi e i prodotti del caseificio devono arrivare nelle case di tutto il territorio. Lo vuole la gente intrappolata in casa, lo chiedono le istituzioni, lo favorisce il prefetto. Alessio è pronto, il sistema è già rodato: dai messaggi dei clienti, al lavoro in stalla, all attività di casaro è un tam tam senza sosta. Alessio si deve sdoppiare per far fronte alle continue richieste dei suoi prodotti. Ma questo non è semplice lavoro. È una missione che impegna lui, il fratello,intera famiglia. La sua impresa è un operatore dell emergenza, come gli altri autorizzati a transitare per le strade deserte. La sua gente ha riconosciuto il valore di questo sforzo. Il casaro solidale a domicilio èorgoglio di tutto il territorio. PRIMIZIE BIO ALLA MENSA SOLIDALE - Emilia Romagna - Marco Bertoncelli Te lo insegna la terra che dare, sostanzialmente è ricevere. La terra che, con gli ultimi, ha stretto un antico legame. Marco, agricoltore di terza generazione, in piena tempesta Covid, è nella sua serra e la sua mente va ai tanti che vivono una condizione di forte difficoltà e che ora sprofondano in una solitudine che rischia di diventare disperazione. Vuole fare la sua parte e la vuole fare con il suo lavoro, la sua azienda, la sua terra.accordo è con la mensa dell Archidiocesi di Bologna a cui Marco promette le sue primizie biologiche alla mensa gestita della diocesi, ma anche nelle abitazioni di chi è in difficoltà, per via delle restrizioni della pandemia. Le consegne Sos di Marco hanno un altro sapore. Quello della solidarietà e della felicità. CATEGORIA CREATIVITÀ IL SUPERGIN DELLA NONNA - Sardegna - Ivano Fodde Sa pompia, un antico agrume sigillo di Campagna Amica, tra i più rari del mondo, dai connotati del cedro, di colore giallo e dal peso che spesso raggiunge anche un chilo, coltivato e sbucciato dalle sapienti mani di nonna Luisa, per diventare marmellata o liquore ora diventa Il Supergin della nonna. Il nipote Ivano incontra il re dei mastri distillatori italiani Gigi Marazziidea è quella di estrarre nervo vitale della sa pompia,essenza aute antica della Sardegna, il frutto superstite del pianeta che qui, tra Nuoro e Olbia, ha trovatultimo riparo in cui continuare a replicarsi. Oggi la ricetta di questo gin straordinario è nelle mani di Ivano cheha combinato, in alambicco, con ginepro e scorze di questo frutto dall olio essenziale inebriante, pungente e agrumato. Il Luis gin in onore della nonna ha conquistato i prestigiosi porti della Sardegna, i locali più in dell isola eentusiasmo dei giovani. Si combina con aperitivi ma diventa anche condimento in cucina per piatti gourmet.IL SIDRO DELLA MOVIDA - Trentino Alto Adige - Federico Pedrolli Giovani che guardano ai giovani e si fanno strada nel mondo degli aperitivi, con un prodotto innovativo, fresco e divertente. Direttamente dal regno delle mele in Trentino nasce la rivoluzione del sidro. Antiche varietà che, negli anni, hanno ceduto il posto alla mela da tavola, sono state recuperate e accostate al luppolo e a essenze innovative, metodologie di lavorazioni imprevedibili e tecniche di invecchiamento ereditate dalla tradizione brassicola ed enologica italiana. Ecco come il sidro, secco o abboccato, trova nuove strade e diventaalternativa alla birra e al vino per il mondo della movida e del divertimento. Lievitazione e invecchiamento per la spumantizzazione, aromatizzazione agli agrumi e ai piccoli frutti, per gustarlo con essenze fresche e fruttate in curiosi abbinamenti e vivaci occasioni di consumo. Nasce dalla creatività, affonda le radici in antiche varietà recuperate, si sprigiona nel vortice dei social, accompagnato da un packaging simpatico e conambizione di farsi largo tra banconi e tavolini da bar. Sidro alle essenze, invecchiato per farsi giovane, che spumosa invenzione. La gamma dei prodotti è molto vasta con diversi aromi (soft drink) e una linea spumantizzata con metodo classico. Si tratta di una valida alternativa a vino e birra, è acquistabile tramite il sito e-commerce aziendale, piuttosto che lo spaccio aziendale o in locali e rivenditori autorizzati. CATEGORIA CAMPAGNA AMICA DALLA FINANZA LONDINESE ALLA SVOLTA CONTADINA - Lombardia Andrea Tagliabue Se la marmellata non ti piace sei nel posto giusto per cambiare idea. Per questa non è una marmellata e basta. È la marmellata del banchiere. Per arrivare a produrla Andrea ha percorso una lunga strada

che da una laurea in Scienze bancarie ha portato nel ventre della City dove ha aggiunto un master in Matematica finanziaria, per diversi anni di successo alle leve di un colosso bancario investimento. È servito a comprendere che se fai un prodotto made in Italy e lo fai eccellente non hai nulla da temere. Andrea è così tornato in Brianza per coltivare piccoli frutti e produrre composte con metodi innovativi. Protegge i frutti rossi con una moderna copertura anti insetto e, secondo i principi dell'economia circolare, da tutti gli scarti della lavorazione delle piante ottiene un cippato da riutilizzare nei processi aziendali. Cucina la materia prima con il metodo del sottovuoto, che mantiene intatte le proprietà organolettiche della frutta, addolcita con un solo miele. Andrea è un agricoltore modello preciso, esigente, rigoroso come un banchiere, per fare di questa marmellata la migliore al mondo. Le sue marmellate sono top, solo frutta, acqua purissima e miele. Al mirtillo, al lampone, oppure combinati: mirtillo e lavanda, lampone e menta, con lamponi e miele di lamponi. ARRIVA LA PRIMA BIRRA AL CARCIOFO - Toscana - Valentina Rossiello Alle sue birre artigianali mancava qualcosa così Valentina prova connessenza al carciofo. Siamo in Toscana, nella campagna aretina, dove vengono coltivate due varietà di carciofo, il Madrigal e il Morello. Siamo in piena emergenza Covid, quando Valentina ha più tempo da riservare alla riflessione, particolarmente sul futuro dell'azienda di famiglia. Come nel convento dei monaci trappisti, così in questa tenuta toscana, l'idea nasce dalla meditazione. Amaro del carciofo può accompagnarsi bene ad una antica ma sempre giovane bevanda, la birra, che oggi più che in passato interregna e impegna l'agricoltura sul fronte della qualità e delle varietà. La magia con il luppolo e la fermentazione, le mani sapienti del mastro birraio, la tenacia di Valentina, il gusto affinato, il palato sapiente di questa famiglia di buongustai, faranno la differenza nella composizione di un bouquet di aromi ed essenze, nel bicchiere. Morellina non è una nuova birra artigianale al carciofo. È il completamento, quello che mancava alla birra artigianale, per il gusto rotondo regalato dal carciofo. Nonostante il difficile momento legato al Covid, Valentina ha voluto fare un nuovo passo per dare valore aggiunto all'azienda e utilizzare anche le loro produzioni di punta. Valentina oggi dice: A nessuno in casa è mai piaciuto piangersi addosso e anche adesso vogliamo che gli sforzi superino le difficoltà che quotidianamente si presentano, provando ogni giorno a capitalizzare il grande lavoro e valore che hanno tra le mani che è quello del vero Made in Italy. CUOCO CONTADINO A DOMICILIO Marche - Giovanni Togni Giovanni ha la passione per le capre ed è il suo regalo di diploma. Da qui inizia l'avventura. Oggi la sua azienda si chiama antica fattoria, ed è una vera e propria fattoria. Con le stalle, gli orti, animali di ogni genere. E qui si chiude il cerchio della produzione, trasformazione e consumo. Anzi non si chiude soltanto qui, ma arriva persino a casa. Perché Giovanni, non consegna porta a porta soltanto i suoi prodotti, ma anche i suoi piatti. Un punto di svolta nel suo progetto aziendale che, in periodo Covid, è valso l'aumento del fatturato, un servizio puntuale di assistenza alla popolazione e una occasione di visibilità. Nell'azienda agricola Antica Fattoria, gestita con aiuto della sua famiglia, gli animali sono tenuti, appunto, alla maniera antica. Hanno le stalle grandi, ventilate, e assistite quotidianamente. Tutti gli animali hanno l'aria e il campo aperto dove scorrazzare. Le carni sono macellate all'interno del mattatoio aziendale e trasformate in piatti, nella cucina dell'agriturismo. A proposito, Giovanni è il primo cuoco contadino diplomato delle Marche. Ma qui è un mondo a portata di bambini, con la fattoria didattica i progetti dell'agriturismo e delle visite ai pascoli, conservazione delle stelle a sera, la didattica rupestre e i pic-nic per la consapevolezza alimentare. CATEGORIA IMPRESA 5. TERRA DALL'AGLIO IL PRIMO FOGLIO DI CARTA Campania - Rosa Ferro Per creare un foglio di carta dall'aglio, non è bisogno soltanto della tunica d'aglio, ma di silenzio, armonia e della delicata vita dei borghi degli Alburni. Provate a chiederlo agli ideatori Rosa Ferro e Alfonso Esposito che alla carriera e all'ufficio hanno scelto il tempo lento dell'agricoltura e la vita dei paesini di campagna. È quest'armonia che ha trasformato lo scarto in design. In questi terreni con scarse risorse di acqua è stato piantato una antica varietà di aglio e, ad ogni lavorazione, si produce una grande quantità di scarto. Che si compone della tunica dell'aglio e della sua radice. Fragile quanto vaporosa e voluminosa. Sono le mani di questa giovane donna, il suo inflessibile spirito ecologista è la creatività che la terra è in grado di sprigionare e fare di questo rifiuto il carburante innovativo di una start up. Rosa sorprende tutti per essere riuscita a ottenere il foglio dalla tunica d'aglio, senza aggiunta di componenti chimici e senza lasciare un solo grammo di scarto che non chiuda il ciclo di

produzione. Il risultato è una carta elegante e delicata come la sinfonia che ogni alba suona a queste colline del sud. Diventerà supporto per scrivere o disegnare, ma anche oggetto di design per chi, come Rosa, non si accontenta. L'ABRIBIBITA ANTIAGE Lazio - Elena Gramiccia Una bomba di polifenoli una vera e propria bibita anti age. È quello che ha voluto realizzare Elena Gramiccia una bevanda non alcolica a base di estratti di foglie di olivo biologiche con aggiunta di succo di melograno, limone e zucchero. Una bevanda energetica, salutare ma soprattutto naturale, pensata per le persone che amano volersi bene. È un concentrato di benessere con le migliori sostanze dell'olivo, gli antiossidanti contenuti in incredibili quantità nelle foglie il cui infuso è in sinergia con le qualità benefiche della melagrana e del limone. Così nasce una bevanda giovane dalla terra e una rete virtuosa di imprese per il territorio. Un prodotto assolutamente naturale a cui Elena ha riservato un trattamento rigorosamente ecologico. Nessuno spreco di energia. Anzi lo spreco qui è stato recuperato per farlo diventare il cuore vitale di questo prodotto che appassiona e di tanti altri che sono oggi allo studio. L'infuso di foglie di olivo è la premessa, la capacità di addolcirlo è la caratteristica di questa start up, l'idea di affiancarlo ad altri frutti con proprietà benefiche è la visione. Dall'infusione, fino alla miscelazione e alla refrigerazione, non è intervento della chimica e, l'energia impiegata, è quella minima indispensabile, nel pieno rispetto dell'ambiente. Ottima a colazione, a merenda o anche durante aperitivo, per sportivi, famiglie o bambini.

ECOSAPONE SALVA MONUMENTI - Sicilia - Fabrizio Medulla Un gruppo di amici universitari, farmacisti decidono di portare la loro esperienza in campagna. Le piante officinali della loro Sicilia presentano caratteristiche ad elevata capacità biologica e terapeutica. Da qui l'idea di estrarne degli oli essenziali che, sono considerati unici al mondo. La ricerca di questi sviluppatori di essenze naturali ha stimolato la curiosità internazionale quando hanno consegnato al mercato un prodotto completamente biologico e naturale per la pulizia di monumenti, architetture, opere d'arte. Si tratta di un distillato naturale, completamente estratto da piante officinali, con una elevatissima efficacia nella rimozione di impurità da superfici delicate e difficili da trattare come quelle storiche, in totale sicurezza sia nel preservare l'integrità degli oggetti d'arte, sia per la salute di chi li adopera. È noto come gli oli essenziali siano degli imbattibili antimicotici e antibatterici. E ottimo anche per tutte le superfici in edilizio, per cortili, piscine, giardini etc.

CATEGORIA SOSTENIBILITÀ DA AMAZON A ENERGIA GREEN E SVOLTA CONTADINA - Calabria Federica Basile Cambio vita per Federica che da operation manager nei magazzini robotici di Amazon, in Inghilterra, ritorna a Rosarno e si dedica alla fattoria agricola più hi-tech del Sud Italia. Nella sua azienda Federica fa economia circolare, produce latte e formaggi di alta qualità, ma soprattutto energia pulita. Tre gli strumenti: pannelli solari, impianto di biogas e fitodepurazione. Gli scarti di potatura, insieme al letame, al siero, alla sansa d'olive e al pesto di agrumi prodotti qui e in altre 80 aziende agricole che aderiscono alla cooperativa, sono la premessa per produrre gas biologico, con il 55% di metano e concime per nutrire 260 ettari di terreno che danno vita ai foraggi per le mucche da latte. L'energia termica e l'elettricità prodotta dai pannelli solari alimentano la fattoria, l'energia elettrica invece da biometano alimenta le abitazioni di oltre 6.500 famiglie. Per la creazione di biogas si utilizzano gli scarti della Fattoria di altre aziende agricole della zona in un sistema di economia circolare che usa materie prime che prima erano un problema e le trasforma in una risorsa. In dettaglio il letame e il liquame provenienti dalle stalle, unitamente al siero che rimane come residuo dalle lavorazioni del caseificio, vengono raccolti in due fermentatori, all'interno dei quali, grazie alla tecnologia di miscelazione e riscaldamento, avviene un processo di fermentazione anaerobica che produce biogas, un gas biologico che contiene una percentuale del 55% di metano. Attraverso il processo di fermentazione e la combustione del biogas tutti gli scarti agricoli vengono trasformati in un importante fonte energetica, mentre i resti della fermentazione diventano concime organico per le coltivazioni di foraggi, che alimenteranno poi gli allevamenti. La Fattoria della Piana diventa così un vero e proprio ecosistema autosufficiente e, capace di produrre energia dagli scarti dell'industria agroalimentare e zootecnica, e di fornire una opportunità di smaltimento e di valorizzazione di biomasse che da rifiuto possono diventare risorsa e ricchezza per la nostra terra.

PESCATORI CUSTODI ANTI PLASTICA - Marche - Chiara Meriti - È sul peschereccio Adriana III che i pescatori diventano custodi del mare. Dopo lunghe ore e infinite miglia di navigazione, dopo aver visto evidenti segni di

sofferenza e un aumento dell'inquinamento marino che rischiava di finire anche sulle tavole di consumatori. È così che le poche ore destinate al riposo, dopo avere tirato a bordo le reti e messo in ghiacciaia il pescato, vengono destinate all'attività ecologica. Le saccate sono un miscuglio di pescato e rifiuti. Una volta svuotata la saccata avviene la cernita del pesce e la raccolta di tutto il materiale plastico che verrà poi stoccato all'interno di una vera e propria isola ecologica mobile composta da diversi contenitori. La pratica tristemente nota è quella di restituire alle acque quanto hanno appena consegnato all'uomo. Ma il peschereccio si è impegnato, facendosi carico di costi e sforzi, di selezionare la plastica dal pesce e di trasportarla a terra per affidarla a chi di dovere. Questa pratica, così come la tipologia di maglia utilizzata con le reti e il periodo di fermo dell'attività in mare per consentire il ripopolamento del pescato, rientra tra le attività di tutela del mare. Periodi di sospensione dell'attività che volontariamente questi marinai aggiungono a quello imposto dalle regole. La fatica quotidiana è impegno ecologico, per garantire un futuro.

DA SCARTO DI CANTINA A DESIGN Piemonte - Martina Bodda - Dare valore agli scarti della cantina, riciclare nel rispetto dell'ambiente questo è da sempre idea di Martina che nella sua azienda instrada tutti i processi produttivi per una seconda vita. Tutto tranne i filtri del vino che sono in cartone e vengono imbevuti e quindi non possono che finire nell'indifferenziata. Per dare una seconda vita ai filtri è voluta una tesi di laurea. Oggi sono richiestissimi oggetti di design. Martina li riutilizza integralmente, essiccandoli al sole, per poi passarli in fustella, nelle forme da lei progettate, per oggetti di design, complementi d'arredo, componibili, scomponibili e riadattabili. Hanno il colore del vino, ma anche il suo profumo e la sua storia. Cambiano ma continuano a fare, quello che il vino fa da sempre, dall'uva al tino, alla botte, alla bottiglia e ora al filtro/design. Diventano così porta bottiglie che una volta tornati a casa, i clienti trasformano in elementi d'arredo: porta fiori, lampade, porta oggetti. Sono tutti diversi tra loro, cambiano intensità del colore e dell'essenza e cambia anche la forma, esprimendo una vita continua.

CATEGORIA FARE RETE IL CACIO DEGLI ALLEVATORI CUSTODI Basilicata Salvatore Ladaga Allevatori custodi che fanno rete e sorvegliano la Lucania terra con forte e antica identità, garanti di sapori e pratiche naturali, protagonisti di un rilancio che coinvolge molti giovani. La virtuosa rete di piccole imprese costruita intorno a questa eccellenza italiana non è soltanto protezione, ma è rilancio del territorio, una occasione di sviluppo per realtà dinamiche locali che guardano al turismo del gusto. Per realizzare il caciocavallo Podolico è bisogno di percorrere una lunga transumanza invernale, a piedi, al suono dei campanacci, tra riti e canti popolari, per propiziare il miracolo che si ripete dell'arcaica mucca podolica, mai entrata in stalla, da sempre a brucare i grassi e alti pascoli e ad arare i duri terreni, tra valloni e calanchi della Basilicata. È intorno a questi paesaggi e ai riti antichi, lungo questi panorami e autentici sapori che la rete di giovani imprenditori si è messa a lavoro per una progettualità diffusa. È green economy, ma anche sviluppo partecipato e protagonismo di una comunità che guarda alla tradizione, ai prodotti buoni garantiti dalla storia della filiera agricola locale, per fare di questo perimetro della Lucania, un attrattivo

vo distretto turistico della qualità. Le valli abbandonate si ripopolano di bontà e bellezza. In dettaglio è un progetto di rete, unisce 5 aziende dell'area Sud della Basilicata che aggregano il latte in un unico punto di trasformazione per la produzione del caciocavallo podolico. Con semplicità, ma anche con una certa abilità, si portano a conoscenza del consumatore agricoltura, turismo e ovviamente allevamento non più settori separati, ma anelli di una stessa catena, è proprio quella che sostiene e valorizza il territorio lucano. Il prodotto finito, sigillo di Campagna Amica, grazie alla maestria dei nostri casari e alle qualità dei pascoli rappresenta un patrimonio per la zootecnia lucana.

DRONI SENTINELLE DELLA CAMPAGNA Sardegna - Andrea Liverani Andrea con una start up ha attivato una partnership per un progetto di rete sperimentale sull'agricoltura di precisione di ben 10 aziende agricole. L'obiettivo è quello di evitare lo spreco d'acqua e somministrare solo il concime e il fertilizzante strettamente necessario. Al fine di ottenere, allo stesso tempo, il minimo impiego di energia, abbattere l'inquinamento chimico e ottimizzare la resa, per ogni ettaro. E quello che oggi consente la tecnologia che, se da una parte, attraverso il monitoraggio aereo, intuisce, pianta per pianta, quale sia il reale fabbisogno energetico, dall'altra indica, al trattore in moto sul campo, dove erogare più o meno fertilizzante. Metodologia equivalente per gli irrigatori acqua o per la lotta ai parassiti. Il progetto prevede un

monitoraggio aereo settimanale, che restituisce dei dati da studiare in base a coltura e tipologia del terreno. Sta già dando ottimi risultati sia nel risparmio idrico che dei fitofarmaci. Se fino ad oggi si è stati abituati a ragionare per ettari nel cuore della Sardegna, oggi si ragiona per centimetri quadrati. Quelli che restituiscono le mappe aeree grazie alla diagnosi di precisione che viene compiuta attraverso i sensori e le camere multi spettrali dei droni.

AGRICOLTORI EROICI - Toscana - Andrea Signorini Fare impresa agricola in alta montagna significa sfidare continue avversità. Raggiungere i propri campi non è gioco semplice. A volte è impossibile. O provarci a portare turismo per i percorsi del gusto. O ancora garantire il giusto benessere al proprio bestiame, avendo abbeveratoi lungo i percorsi dei pascoli. O contenere i dissesti, le frane, garantendo le vie di comunicazione. Un progetto integrato territoriale dell'alta montagna Pistoiese, mette insieme ricerca universitaria, competenze tecniche e amministrative con il coinvolgimento degli enti e imprese agricole, per circa 40 soggetti, e disegnano la protezione della montagna con un milione di euro stanziati dalla Comunità europea, cofinanziato dal Piano di sviluppo rurale della Toscana. Significa salvare le imprese di questi giovani, contenere lo spopolamento di queste comunità, favorire il turismo in quota. La sentieristica viene realizzata per permettere di raggiungere i propri terreni, ma anche per favorire attività di trekking, e ancora i muretti a secco, con le abilità artigiane del territorio, sono argine contro le frane che bloccano ogni attività. Il ripristino di zone paludose, di laghetti diventano una sorgente per gli abbeveratoi per gli animali. Sull'Abetone è abbraccio generoso di una comunità, qui si salva la montagna e si dà futuro alle imprese agricole dei giovani. Le opere realizzate e le ricerche agronomiche e sociali da parte dell'Università di Firenze hanno una ricaduta economica immediata e prospettica. Il progetto è un proficuo esempio di resilienza, dove gli elementi ambientali, economici si tengono insieme con impatto sociale: preservando ambiente e favorendo sviluppo economico.

CATEGORIA NOI PER IL SOCIALE ORTO ROBOT ANTIDISABILITA - Friuli Venezia Giulia - Lorenzo Favia - Il Giardino del Chiostro è una fattoria didattica e sociale all'interno di un antico Monastero medievale a Cividale del Friuli in provincia di Udine. Lorenzo Favia, ha fortemente voluto realizzare il ROBotto, un progetto che coniuga la tecnologia avanzata, con la volontà di poter realizzare un orto anche per persone che per diverse motivazioni - anzianità, disabilità sia fisica che psichica non sono in grado di diventare orticoltori. Attraverso la app installata, su pc o smartphone, si danno i comandi che fanno funzionare il meccanismo che realizza fisicamente l'orto. Le persone danno il comando che serve (semina, ara, bagna, etc) e il braccio meccanico esegue concretamente il lavoro. l'orto è reale e può essere applicato ad un appezzamento di terra più o meno vasto. I prodotti realizzati vengono poi venduti nella fattoria sociale. È un processo terapeutico e riabilitativo a forte impatto sociale ed emotivo. Finalmente ragazzi, anche con gravi disabilità fisiche e mentali, possono provare la gioia di lavorare e di creare un prodotto in autonomia, sviluppando nuove abilità.

AGRISCUOLA DELLA SOLIDARIETÀ - Valle d'Aosta - Alessandro Bruno - Tra le altissime montagne della Valle d'Aosta è la fattoria della felicità dove si è scoperto che la formula magica ha a che fare con le diversità. Che se coccolate e allevate con le buone pratiche dell'inclusione, sono capaci di produrre una gran quantità di felicità che scende come i fiumi e si diffonde in tutta la Valle in maniera esponenziale. Le fragilità, le disabilità qui sono una risorsa inesauribile e trovano possibilità di impiego remunerato, diventando volano per sempre più innovative attività della fattoria. Dalla cura degli animali, alle pratiche dell'orto, fino alla trasformazione dei formaggi sono i ragazzi portatori di handicap ad occuparsene. Ma tocca anche a loro attività della didattica ai bambini. estate, con i centri estivi, ma anche inverno nelle scuole. Come dice Alessandro: il seme dell'inclusione non ha terreno fertile migliore che nei bambini. Ai quali qui, viene svelato il segreto della felicità. Questo tipo di attività permette ai ragazzi con disabilità di prendere consapevolezza delle loro capacità e potenzialità e ai bimbi ospitati di imparare oltre a delle attività anche l'inclusività in modo naturale e sincero.

FIORI E FRUTTI SOLIDALI - Veneto - Giulia Baldelli - Un oasi felice, questo è diventato il garden di Giulia che si trova nell'azienda agricola Ecoflora. Questa isola felice è il simbolo di una rivoluzione che riguarda un intero territorio nel quale le fragilità erano canalizzati nei percorsi classici dell'assistenza, troppo spesso alienanti. In questo giardino delle meraviglie le persone con fragilità psichiche e soggetti portatori di difficoltà di varia natura, trovano una occasione di

rinascita. Inserimento lavorativo, tirocini riabilitanti, percorsi educativi e formativi, sono le pratiche quotidiane. E si spalanca per loro un mondo di relazioni ed operosità. Aumenta autostima, si attivano abilità, si ci prende cura di sé e degli altri partendo dal prendersi cura di una piantina. E si genera una innovazione dei modelli educativi, riabilitativi e di sviluppo psichico. Sorprende gli ospiti ma anche le istituzioni territoriali, i servizi socio sanitari che a questo laboratorio sociale affidano i propri assistiti. Dal garden, al frutteto, alla fattoria: fiori, frutti, animali, passione e competenza. Il percorso è abilitativo, educativo, formativo, ma soprattutto promuove il benessere degli utenti all'interno del garden dove tutti possono approcciarsi alle attività cura del verde imparando a conoscere e coltivare le piante e i fiori.

13 anni e un libro, l'impegno di Potito per il clima

[Redazione]

Ha 13 anni e una grande passione per la scienza tanto da essere diventato un attivista per il clima con l'ambizione di essere sempre più--PARTIAL--

Il clima preoccupa le banche, ma il risk management è in ritardo

[Redazione]

EY, gigante mondiale della consulenza, realizza da 11 anni un rapporto annuale sulla gestione del rischio finanziario, insieme all'Institute of International Finance. Nel rapporto pubblicato questa estate, per la prima volta, in cima alle preoccupazioni dei chief risk officer, chi si occupa di gestione del rischio nelle banche, anche italiane, è il cambiamento climatico. Anche se sono ancora pochi gli istituti che sanno come gestire al meglio quel rischio. Il sondaggio è contenuto nel rapporto *Resilient banking: capturing opportunities and managing risks over the long term*. L'indagine è stata effettuata su 88 istituti finanziari in 33 paesi e fornisce una finestra sui cambiamenti nella gestione del rischio osservati a livello globale nell'ultimo decennio e sui principali rischi previsti nei prossimi 10 anni. Più di nove su dieci (91%) dei chief risk officer (CRO) intervistati considerano il cambiamento climatico il principale rischio emergente nei prossimi cinque anni. Solo circa la metà (52%) dei CRO ha affermato lo stesso nel 2019. Per Federico Guerreri, EY Global Financial Services Risk Leader, nell'ultimo anno, il cambiamento climatico è salito rapidamente in cima alle agende dei responsabili del rischio delle banche di tutto il mondo. L'indagine EY/IIF rivela, infatti, che il 91% dei chief risk officer bancari considera il cambiamento climatico il principale rischio emergente nei prossimi cinque anni, contro il 52% dei CRO intervistati nel 2019. Mentre il mercato si adatta al new normal post COVID-19, i consigli di amministrazione e i top manager delle banche devono reagire con resilienza riguardo a una serie più ampia di dimensioni, inclusi i rischi legati al clima, così come le altre problematiche ambientali, sociali e di governance. Secondo Giuseppe Quaglia, EY Italy Financial Services Risk Management Leader, dalla ricerca EY/IIF emerge anche che per la quasi totalità (98%) dei chief risk officer delle banche italiane il rischio di credito è la prima tematica all'attenzione dei Board nei prossimi 12-24 mesi, seguita dalla cybersecurity (80%) e dal climate change risk. Le priorità riflettono i veloci cambiamenti in atto, accelerati dalla pandemia. Durante il lockdown, per esempio, la tecnologia ha supportato le attività critiche di business e le banche hanno sperimentato attività considerevoli di smart working per dipendenti e on-line per i clienti. Il tema della sicurezza e della protezione dei dati è divenuto cruciale e le banche devono integrarlo meglio nei propri framework operativi e nei processi. Oggi i chief risk officer e le strutture di risk management hanno la grande opportunità di accelerare il cambiamento all'interno delle loro organizzazioni, al fine di assicurare che siano veramente pronte per le sfide future. Nel breve termine, a livello mondiale, quasi la metà (49%) ora considera il cambiamento climatico un rischio elevato che richiede la loro urgente attenzione nei prossimi 12 mesi. Nel 2019, solo il 17% ha espresso questa opinione. Oltre al cambiamento climatico, il rischio emergente più importante secondo gli intervistati CRO è la lunghezza e la profondità della ripresa economica globale (83%). Nel breve termine, il clima non è ancora in cima al podio. Le banche ritengono che il rischio di credito sarà la preoccupazione n. 1 nei prossimi 12 mesi, secondo il 98% dei CRO, nel contesto della ripresa economica globale dalla pandemia di COVID-19. La sicurezza informatica è percepita come il secondo rischio più urgente (80%). L'indagine EY rileva però un altro aspetto: le banche sono pronte solo in parte a gestire i rischi legati al clima. In pratica stanno ancora maturando la loro capacità di valutare le esposizioni al rischio, soprattutto a quello fisico, legato ad esempio all'impatto degli eventi naturali catastrofici: poco più della metà (54%) ha una conoscenza preliminare della propria esposizione al rischio legato al cambiamento climatico e poco più di un quarto (28%) ha una comprensione completa. 59 minuti fa 1 ora fa 5 ore fa FORTUNE ITALIANumero del 02/09/2021 FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

Clima, Papa Francesco "Non c'è più tempo da perdere, bisogna agire"

[Angelica Bianco]

Non è più tempo per aspettare, bisogna agire. Dobbiamo avere una comune preoccupazione: fare in modo che l'ambiente sia più pulito, più puro e si conservi. E prenderci cura della natura, affinché essa si prenda cura di noi. È quanto sottolinea Papa Francesco nel messaggio rivolto ai partecipanti all'evento dell'Assemblea parlamentare del Consiglio Europa in corso a Strasburgo fino al 30 settembre. Si tratta di un evento, incentrato sui temi dell'ambiente e dei diritti umani, che si tiene alla vigilia della COP26, in programma a novembre a Glasgow. Per Francesco è necessario un reale cambiamento di rotta, una nuova coscienza del rapporto dell'essere umano con se stesso, con gli altri, con la società, con il creato e con Dio. Nel messaggio Francesco osserva che questa crisi ecologica ci invita a un dialogo interdisciplinare e operativo a tutti i livelli, da quello locale a quello internazionale. Ma anche a una responsabilità individuale oltre che collettiva. Si dovrebbe quindi parlare anche dei doveri di ogni essere umano per vivere in un ambiente sano, salutare e sostenibile. Invece, quando parliamo solo di diritti conclude il Papa pensiamo unicamente a ciò che è a noi dovuto. Dobbiamo pensare anche alla responsabilità che abbiamo verso le generazioni future, e al mondo che vogliamo lasciare ai nostri bambini e ai nostri giovani. Sponsor

Il Future Risk Report di Axa: europei più preoccupati del clima che della pandemia (non così Africa e Asia)

[Laura Magna]

Il Future Risk Report di Axa: europei più preoccupati del clima che della pandemia (non così Africa e Asia) a pandemia non è più al centro- del radar dei rischi. Al suo posto, ta salute in senso lato, che però nel 2021 è terza in classifica, dopo climate change e cybersecurity. Sono i principali risultati del Future Risk Report realizzato per il gruppo Axa da Ipsos in collaborazione con Eurasia. Il report studia e monitora l'evoluzione dei rischi emergenti attraverso interviste a 3.500 esperti di rischio provenienti da 60 Paesi e 19mila persone intervistate in 15 Paesi di tutto il mondo, il report mette in luce come l'evoluzione dei rischi sistemici generi nuove sfide per la società, commenta l'eco di Axa Italia Giacomo Gigantiello. I cambiamenti climatici, il rischio informatico e le pandemie hanno messo in crisi il modello di sviluppo a cui eravamo abituati: il nostro ruolo come assicuratori è proteggere i clienti dai rischi di oggi ma anche aiutare le famiglie, le imprese e la società tutta ad anticipare quelli di domani. Per questo considero il Future Risk Report uno strumento essenziale per poter sviluppare sempre nuove soluzioni, che rispondano a mutate esigenze, in un'ottica di sempre maggiore collaborazione tra attori pubblici e privati. Ebbene, il dato più rilevante che emerge è che, a livello globale, il cambiamento climatico sia tornato in cima TOP 10 FUTURE RISKS EXPERTS CLIMATE CHANGE CYBER SECURITY RISKS PANDEMICS AND INFECTIOUS DISEASES GEOPOLITICAL INSTABILITY SOCIAL DISCONTENT AND LOCAL CONFLICTS NATURAL RESOURCES AND BIODIVERSITY RISKS NEW SECURITY THREATS AND TERRORISM FINANCIAL STABILITY RISKS MACROECONOMIC RISKS RISKS RELATED TO ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND BIG DATA alla classifica dei rischi degli esperti dopo un 2020 in cui il Covid 19 aveva inevitabilmente attratto l'attenzione su di sé. In Europa, dove l'emergenza sanitaria è quasi alle spalle, si torna a considerare il climate change come elemento strutturale di rischio; in Asia e Medio Oriente invece i rischi climatici sono al terzo posto e al quarto in Africa (aree dove la pandemia ancora è nella sua fase acuta). Sia gli esperti che il pubblico concordano sul fatto che governi siano poco pronti ad affrontare i cambiamenti climatici, (solo il 19% degli esperti esprime fiducia nelle autorità pubbliche). Di fronte a rischi sempre più complessi, oltre il 55% degli intervistati ritiene che un approccio collettivo e globale, che includa tutti gli stakeholder, anche quelli finanziari e assicurativi, sia il più appropriato per offrire soluzioni efficaci. Axa ne è convinta al punto da essere stata tra le prime società in Europa a sottoscrivere gli accordi di Parigi e ad aderire alla Net Zero Alliance. A livello di gruppo, Axa si pone l'obiettivo di allineare i portafogli di investimento con una traiettoria net-zero entro il 2050 e di ridurre l'impronta di carbonio di tutte le attività entro il 2025. Dal canto suo Axa Italia è impegnata verso lo stesso obiettivo attraverso la revisione dei processi interni e dell'offerta e la promozione di iniziative che favoriscano l'assorbimento della CO2, Un esempio è la collaborazione con Unesco per la protezione degli Oceani. Tornando ai nuovi rischi emergenti, ce n'è un altro accelerato dalla pandemia, che ha spinto il processo di digitalizzazione di quasi tutte le attività economiche. Parliamo del rischio informatico che per gli esperti aumenta dal 54% del 2018 al 61%. E per la prima volta, si porta in cima alla classifica negli Stati Uniti e al secondo posto in tutte le altre aree geografiche. E in Italia? La percezione è piuttosto allineata alle evidenze già segnalate. Forte attenzione al climate change e grande preoccupazione per i rischi legati alla salute per entrambe le categorie. Pubblico generista ed esperti temono più della media mondiale ed europea l'impatto che il rischio climatico potrà avere sulla società nei prossimi 5-10 anni. Il rischio pandemico si posiziona al secondo posto per gli esperti e il rischio cyber al terzo posto, mentre al secondo posto del generista pubblico si posiziona la paura per l'inquinamento, seguita da pandemia e rischio legato alle risorse naturali e alta biodiversità, (riproduzione riservata) Laura Magna GENERAL POPULATION PANDEMICS AND INFECTIOUS DISEASES CLIMATE CHANGE NEW SECURITY THREATS AND TERRORISM CYBER SECURITY RISKS POLLUTION SOCIAL DISCONTENT AND LOCAL CONFLICTS NATURAL RESOURCES AND

BIODIVERSITY RISKS FINANCIAL STABILITY RISKS GEOPOLITICAL INSTABILITY CHRONIC ILLNESSES

Fonte.ipsos [AXA Future risks survey 2021] Giacomo Gigantiello -tit_org-

Si fa poco per il clima

Banche/1 Neppure un istituto di credito in Europa ` allineato in pieno alle aspettative della Vigilanza Bce. Francoforte perci` ha richiesto di accelerare sui rischi ambientali. Nel 2022 via ad analisi e stress test

[Mf Milano Finanza]

Le banche europee sono lontane dagli obiettivi fissati dalla Bce sui rischi climatici. Al momento non c'è neppure un istituto che rispetti in pieno le aspettative di Francoforte, secondo quanto emerso in una verifica preliminare. Perciò la Vigilanza ha invitato gli istituti di credito ad accelerare i lavori. Nel 2022 si terrà lo stress test specifico sui rischi...; Contenuto riservato agli abbonati Leggi questo articolo sul tuo tablet, smartphone o PC. Puoi abbonarti a partire da 6,99 euroo acquista la copia del 28/08/2021 a 3, 49 euro. Acquista l'abbonamento Sfoglia e acquista la copia Accedi se sei abbonato